IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 123. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Lunedì, 5 Maggio 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
Amministrazione del POPOLO ROMANO
ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - *Comunicati* da 75 L. 6 - da 120 L. 12 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 2.
In Corpo la linea. *Piccole Cronache* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giusta la colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 9 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di pevvisera: Dalla mezzanotte alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

La questione dei tabacchi

La risposta dell'on. Doda all'interpellanza Imbriani sugli acquisti dei tabacchi non poteva essere più netta e più precisa. Egli ha creduto di rincorare al colmo ritornello degl'interessi delusi, delle speculazioni frustrate o dei mancati guadagni, accusando i giornali, che sollevano siffatte questioni, di rendersene complici gettando il discredito sull'amministrazione e danneggiando gl'interessi della Stato.

E siccome l'illustre uomo ha la disgrazia di crersi infallibile, e ritiene sul serio che le sue idee siano le più sublimi, che i suoi atti siano indiscutibili, che i più grandi finanzieri, economisti ed amministratori del mondo siano dei pigmei in suo confronto, non persuadersi come vi possano essere giornali i quali, invece d'incensarlo ad ogni idea che concepisce o ad ogni atto che compie, si permettono di discuterli.

Questo spiega come egli non veda che ostilità personale, odii e rancori, i quali non esistono che nella sua fantasia. Resterà famosa quella guardia del corpo... di P. S. dalla quale si fece seguire, giorno e notte, per un discreto periodo di tempo, sotto l'allucinazione che la Banca Nazionale tramasse ai suoi giorni, col perchè egli era tenace fautore della pluralità delle Banche!

L'on. Doda, traverso le nubi della sua demagogia finanziaria, non ha ancor capito quanto sia assurdo il voler far credere che i giornali i quali hanno propugnata e propugnano, come il nostro, la tesi dell'asta per l'acquisto dei tabacchi invece del sistema da lui seguito degli acquisti diretti, che ha costato un paio di milioni, possano essere l'eco d'interessi delusi o di speculazioni mancate.

Che questo sospetto sorga, in apparenza, per quei giornali i quali difendono il sistema di fare il contratto per tutta la fornitura dei tabacchi con una *sola* Casa, si capisce, perchè la Casa favorita ha tutto l'interesse di allontanare ogni concorrenza; ma per coloro che sostengono la tesi della gara, ossia del miglior offerente, che non si sa chi possa essere, il sospetto è così assurdo, che bisogna essere addirittura nel pallone del signor Godard per indinarlo.

E noi bene l'on. Doda che noi non esiteremmo un istante, quando fosse il caso, a difendere per qualunque fornitura dello Stato le ragioni o i reclami di una o più Case rispettabili, quando, stando la questione, ci risultasse dimostrato e provato che, procedendo diversamente, lo Stato avrebbe tratto vantaggio anzichè danno.

I giornali non son fatti soltanto per fracassare sulla politica o per fare lotare a bastonare sistematicamente i ministri; il pane quotidiano dello Stato e del paese è l'amministrazione; ora, quando un giornale rileva un'operazione mal fatta e dimostra come lo Stato potesse farla meglio risparmiando quache milione all'Erario, se anche indirettamente vi fossero connessi gravi interessi, fa sempre il suo dovere. Nè più, nè meno.

Poichè, una delle due: o le considerazioni del giornale sono giuste o non hanno fondamento. Se giuste, l'Amministrazione interessata deve farne conto per l'avvenire e, non volendo, ci pensa il Parlamento; e non hanno base e allora cadono da sè e non arrivano neppure al Parlamento; o se arrivano, torna facile al ministro di provarne l'assurdità.

Ciò premesso, veniamo alla questione.

Che cos'ha detto l'on. Doda per dimostrare che col sistema da lui seguito lo Stato non ha perduto qualche milione? Niente di positivo.

Ha cominciato col dire che le basi dell'operazione pei tabacchi erano preparate quando egli salì al trono delle finanze, e questo vuol dire un bel nulla; che la quistione fu studiata maturamente prima di cui è dotato, ottima e conveniente e si affrettò a concluderla.

Perchè questa fretta, quando d'ordinario l'amministrazione non provvede ai tabacchi che alla fine d'aprile ed anche in maggio, come si pratica quest'anno?

Forse o no preparata l'operazione, fatto è che l'on. Doda non doveva ignorare che l'anno scorso vi era stato un raccolto di tabacchi ottimo e **doppio** dell'anno precedente: fatto è che l'on. Doda aveva dinanzi a sè la proposta di una **sola** Casa.

Ora è strano che un uomo, il quale ha tuonato tanto da deputato contro i monopolii e perfino contro le iniziative private, invocando, anche a sproposito, l'empia, la grande libertà di concorrenza, al appena preso possesso del Ministero e di fronte ad una fornitura di 12 milioni colla proposta di una sola Casa, non abbia pensato, non foss'altro per formarsi un concetto ed avere una qualche garanzia sul prezzo richiesto da questa sola Casa, a procurarsi, per tregiunta, la proposta di qualche altra Casa dal mercato americano.

L'on. Doda è stato altra volta, pur troppo, ministro delle finanze e non può ignorare che soltanto a New-York, oltre alla Watjen-Tool, rappresentata dal Lemmi, c'è la ditta Walter, che fattiva il Piemonte sotto Cavour, c'è la Ludenburg rappresentante di Bleichroeder con 100 milioni di capitale, ci sono le ditte notevoli Dodd e Bill, Mejer e C., Todd e Huffer, Abenheim, Pollard-Petus, Sieberi, Rades, Reynes, ed altre che non ci vengono alla mente, ma che sarebbero tutte in grado di fornire i tabacchi occorrenti all'Italia.

Ci voleva molto, dato un raccolto doppio ed esuberante, a sentire, a sondare qualche altra Casa per avere un'idea del prezzo che si sarebbe potuto ottenere?

L'on. Doda ha detto alla Camera che la Casa americana, colla quale si fece il contratto, ha servito puntualmente ed in soddisfazione, facendo onore agl'impegni, anche con suo sacrificio finanziario.

La Casa prescelta fu *Hatjen-Tool*, Casa notevole senza dubbio; ma se l'on. Doda è capace di elargirci un altro contratto diretto del genere italiano come questa Casa, non siamo disposti a pubblicare il suo ritratto coll'aureola dei grandi uomini di Stato.

Ciò prova che neppure adesso l'on. ministro è in corrente di questo affare.

L'ultimo argomento dell'on. Doda fu l'apologia di Adriano Lemmi, che dal 1868 ha provveduto più di 100 milioni di tabacco allo Stato, per conto della Casa americana, che si è resa quasi benemerita del paese per la puntualità e bontà del prodotto.

Noi non vogliamo far polemiche personali; diremo soltanto all'on. Doda che il sig. Lemmi ha rappresentato in tabacchi ora l'una, ora l'altra Casa a seconda delle sue convenienze, come trova convenienza a rappresentare altre Case presso altri ministeri; ed è padrone di rappresentare chi vuole; ma se è vero, come disse l'on. Doda, che tre anni fa vi fu una collisione o camorra fra le Case concorrenti, per cui l'on. Magliani dovette chiedere la facoltà per gli acquisti diretti, è chiaro ed evidente che vi fu presso parte anche quel signor Lemmi, quale rappresentante di *quella nobile e benemerita* Casa, che, secondo l'on. Doda, dal 1868 ad oggi ha sempre servito con tanto disinteresse l'Amministrazione italiana!

E, allora, dove vanno a finire le apologie?

Conclusione — L'anno scorso si sono perduti due milioni. Quest'anno si è mutato sistema ed è bene — ma sarà meglio ancora assicurare le Case americane che la fornitura dei tabacchi all'Italia non è un appannaggio d'alcuno, come si è potuto credere fin qui, con danno dell'Erario.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(N.) **Vienna**, 4, 10,30 ant. — Si ha da Sofia, che ai funerali del commissario di polizia, Kretow ucciso dal suddito russo Lajin, assisteva una folla immensa.

Il principe Ferdinando, il presidente del Consiglio Stambulow ed il prefetto di polizia inviarono corone.

(N.) **Vienna**, 4, 11 ant.— Si annuncia da Budapest, che il barone Nikolic che ha assistito al congresso di Karlowitz, è giunto a Budapest per comunicare ai giornali i risultati dell'elezione del patriarca serbo. Il barone Nikolic ritornerà a Karlowitz entro la settimana col decreto che conferma l'elezione.

(N.) **Parigi**, 4, 11.45 ant. — Il *Figaro* mantiene che Boulanger non rientrerà in Francia.

(N.) **Berlino**, 4, 10.45 ant. — La *National Zeitung* dichiara inesatta la voce che tra l'imperatore Guglielmo e la regina Vittoria si sia trattata la questione del fondo dei guelfi.

(N.) **Nizza**, 4, 2,10 pom. — Il principe Oscar di Svezia e Norvegia e la principessa Vittoria, sua moglie, lasciarono questa città martedì prossimo per fare un giro in Italia, e quindi andranno a passare l'estate in una città balneare austriaca.

(N.) **Berlino**, 4, 12,30 pom. — Anche quei giornali che, come la *Nat. Zeitung* erano contrari alla elezione del conservatore v. Levetzow, a primo presidente del *Reichstag*, si dichiarano ora favorevoli. E' quindi probabile che Levetzow venga eletto.

(N.) **Londra**, 4, 2.10 pom. — I signori Lamb, Fischer e Benton sono stati nominati dal governo a rappresentare la Gran Bretagna al Congresso belgrafico, che si apre il 15 corrente a Parigi.

(S.) **Parigi**, 4. — Una lettera del medico di Don Pedro dichiara che la salute dell'Imperatore è eccellente.

(S.) **Berlino**, 4. — La missione tedesca per il Marocco destinata ad accompagnare il rappresentante della Germania presso il Sultano ed a presentargli regali, fece il 27 aprile, il suo solenne ingresso in Fes, dove ebbe una splendida accoglienza.

La questione del riso.

Quest'oggi si riunirà la Commissione doganale per discutere e deliberare sul progetto relativo al trattamento del dazio sui risi.

Abbiamo dimostrato ad esuberanza come l'obbligo che si vorrebbe imporre agl'industriali di esportare lavorato lo *stesso* loro gruppo di riso importato dalla Birmania e dal Giappone, invece di compensarlo con esportazioni di riso nostrano, come fu fatto fin qui, equivale semplicemente a rendere impossibile ogni commercio, sicchè troncata ogni importazione di riso estero, cesserà qualunque esportazione di riso nostrano.

Basta la più semplice riflessione per comprendere come sia derisoria la nuova disposizione che dovrebbe regolare l'importazione temporanea, giacchè non è più possibile alcuna importazione, nè temporanea, nè estemporanea.

Per qual ragione, ci siamo chiesti più volte, i risicultori, che sarebbero equamente protetti quando si modificassero le tabelle di rendimento, in guisa da obbligare gli industriali ad esportare una maggior quantità di riso italiano di quello cui siano astretti ora, pretendono di soffocare una industria abbastanza attiva e troncare ogni traffico internazionale del riso?

La ragione, se non andiamo errati, è quella che traviene in una petizione presentata dal Comizio agrario di Vercelli alla Camera in appoggio al regime propugnato, all'ultima ora, dall'on. Lucca, che è riuscito in tre anni a far cambiare quattro volte, con questa, la legislazione doganale sui risi.

E la ragione consiste, secondo la petizione, nel fatto ribasso di prezzo che avrebbero subito i risi nazionali dal giorno in cui fu ammessa la temporanea importazione dei risi esteri.

Or bene, se questa è la ragione vera che induce i coltivatori di riso a chiedere la soppressione di ogni importazione per gratificare della protezione di 11 lire al quintale, mentre la stessa Francia non ha osato spingere il dazio al di là delle otto lire, bastarà consultare i prospetti ufficiali presentati dal ministero delle finanze, per convincersi che i risicultori sono ordati in un errore madornale.

Infatti, negli allegati annessi al progetto di legge, si trova che la media dei prezzi del riso nazionale negli anni dal 1880 al 1888, epoca in cui non esisteva l'importazione temporanea, sui mercati di Vercelli, Mantova e Bologna fu la seguente:

Anno	1880	L. 35 46
»	1881	» 37 59
»	1882	» 37 53
»	1883	» 38 30
»	1884	» 39 53
»	1885	» 36 59
»	1886	» 34 54

Ond'è che la media assoluta dei sette anni, precedenti all'importazione temporanea risulta dalle cifre fornite dal ministero stesso di L. **37,09**.

Vediamo ora, quale sia stata la media delle due annate 1888 e 1889, non potendosi tener conto del 1887 pei fatto che l'importazione temporanea fu stabilita con decreto del 4 agosto, quindi non sarebbe possibile trarre una cifra esatta per l'anno intiero.

Ora, la media dei prezzi del riso durante il periodo in cui l'importazione temporanea ebbe la sua completa esplicazione, fu la seguente:

Anno 1888	L. 36,42
Anno 1889	L. 36,60

Ond'è che la media assoluta del prezzo del riso nostrano sotto il regime dell'importazione temporanea è di 36,51, vale a dire con un aumento di L. 1,42 si quintale in confronto alla media del periodo precedente, quando non vigeva l'importazione temporanea.

Ciò posto, come può sostenere dei risicultori che il prezzo del riso è ribassato dal giorno in cui fu applicata l'importazione temporanea, e chiedere in base ad un dato di fatto erronee che venga soppressa l'importazione temporanea, la quale, secondo l'on. Lucca di sei mesi fa, era il solo mezzo per assicurare l'esportazione del riso italiano?

Noi abbiamo dimostrato, svisceranado la questione in tutti i suoi particolari e minimi, se non si trattasse di un nuovo colpo che vian portato alle nostre esportazioni, la continua decadenza, come i risicultori non solo non trarrebbero alcun vantaggio dalle nuove disposizioni, ma sarebbero i primi a risentire i danni della continua decadenza di 50 mila tons. della produzione sul consumo fatta ribassare i prezzi attuali.

Noi non sappiamo quale risoluzione prenderà la Commissione. Se vorrà sacrificare l'interesse generale allo pretese dei pochi agrari, approverà il progetto proposto; ma se vorrà elevarsi a considerare la questione in sè o sotto tutti gli aspetti si limiterà al vero e solo rimedio di correggere le tabelle nel senso più favorevole ai risicultori.

Il bilancio dell'"Eritrea.,,

E' stato presentato in speciale appendice al ministero degli affari esteri.

Presenta una spesa di L. 9,680,061, cui provvede il contributo dello Stato con lire 1,581,061 e l'entrata locale, presunta in lire 1,099,000.

Naturalmente non sono compresse nella spesa le lire 10,439,900 dell'occupazione militare, che sono comprese nel bilancio della guerra e le L. 2,168,000 a carico del ministero della marina per il servizio marittimo della colonia.

Sicchè, riassumendo, la spesa effettiva, che graverà il bilancio nazionale per i possedimenti italiani del Mar Rosso è di L. 14,188,961, cioè:

Occupazione militare (bilancio della guerra)	L.	10,439,900
Servizi marittimi (bilancio della marina)	»	2,168,000
Servizi civili (bilancio speciale)	»	1,581,061
Totale L.		14,188,961

Indipendentemente dai servizi militari o marittimi, l'amministrazione della colonia importa, come si disse prima, una spesa di L. 2,680,061, cui fa riscontro l'entrata di L. 1,099,000.

Principale cespite..d' entrata la Dogana, che si prevede abbia a dare un introito di L. 907,800, pari al 74 per 100 dell'entrata totale.

La spesa è ripartita per titoli principali come in appresso:

Personale	L.	690,910
Amministrazione	»	1,240,860
Lavori pubblici	»	325,000
Assegni ai capi tribù locali	»	168,791
Annualità alla Ditta Pinzuti ed alla Società *Eastern-Telegraph* per l'esercizio della manutenzione dei cavi telegrafici	»	255,000
Totale L.		2,680,061

Ritornerenro su queste cifre, che tornerà esaminare nei loro dettaglio, ci basti notare che non è l'ordinamento dei diversi servizi non sempre, a quanto pare, sarebbero state rispettate rigorosamente le norme di una sana economia.

SOCIETÀ DEI VITICULTORI ITALIANI

Nella seduta di sabato, il presidente on. Berti, nell'inaugurare i lavori, ha annunziato come le cure dei suoi uffici e le condizioni di età lo costringessero a dimettersi e disse in proposito il seguente discorso, che riassume l'opera della Società dalla sua fondazione.

« Nei quattro anni da che esiste la nostra Società le condizioni enologiche del paese variarono assai. I mercati dei nostri vini attraversarono terribili burrasche e ne attraversarono di gravi ancore. Ma, disiamolo pure, che fu non lieve conforto a molti l'incoraggiamento che sana data.

« L'unione rende più fruttuosa la lotta. E da questa unione nacque la solidarietà di tutti i socialisti che sotto forma varia si dedicano alla soluzione dei problemi tecnici ed economici della nostra enologia. L'anno cadente, nell'inaugurare le discussioni di questa Assemblea generale, quasi spaventato del cumulo di vini reso abbondante da un ricco raccolto e dalla chiusura del mercato francese io dicevo: Che convenire impedire che i vini inferiori si accumulassero e che contro tale pericolo prova fare che i vini migliori si allineassero e prendessero posto nei mercati esteri. Per ottenere il primo scopo la Società coadiuvò a promuovere l'ultima legge sulla distillazione e fece conoscere quanti altri mezzi potevano facilitare l'o smercio dei vini sodenti. Ma lo scarso raccolto della vendemmia passata, fece a fa trovare collocamento anche ai vini più scadenti. L'abbondanza ed il basso prezzo dei vini del 1888 avevano spinto parecchi arditamontesi nei mercati fino allora poco sfruttati, e già vi fanno osservare che notevoli risultati si erano conseguiti nelle Americhe, in Svizzera e Germania.

« Però l'infelice raccolto del 1889, mette oggi a dura prova l'esportatore e lo obbliga a costosi sacrifizi per mantenere i suoi impegni utili e passe.

« Ci spiace dire che buona parte del danno avrebbe potuto risparmiarsi se, invece di considerare la *temporanea* come un *carisidili fondato* e assistere con una specie di fatalismo allo scemare e scomparire del raccolto, i nostri coltivatori si fossero tenuti preparati ad agire energicamente.

« Essi si mostrarono inferiori agli industriali e commercianti che con prontezza e perspicacia tagliarono corto alle cause di gravi perdite.

« A tal proposito le vi dirovo.

« Non abbiamo produzione più ricca dell'agricola. L'agricoltura è un vasto campo che non è ancora battuto in molte parti. E non fanno i nostri geloni? perchè non entrano in esso e non cercano di lavorarlo col braccio e colla mente?

« Falcio, e il frutto morale e materiale che ne ricaverete sarà per voi e per il vostro paese sorgente di grandezza e di infinito conforto.

« La nostra Società allarga gli uffici a misura che l'opportunità ed il bisogno richiedono. Come negli anni trascorsi la cantina sociale nell'anno presente lascia che si esamini da voi il tema dell'istruzione dei proprietari. Gli studii del prof. Garelli ne rendevano il medesimo più che degno agrovole.

« Questa dell'insegnamento è grandissima opera.

« Il governo ha fatto e sta facendo molto intorno ad esso, a noi si appartiene di aggiungere l'opera nostra benefica per l'Italia.

« La vostra bontà mi stesse a questo posto, la vostra indulgenza mi mantenne. Accettai quest'ufficio in adempimento della massima professata da uomini insigni, coi quali ebbi comune parte della mia vita politica, cioè, che bisogna fare e sempre fare.

« Se le forze e le occupazioni me lo consentiscano, io continuerò nell'ufficio. Ma qualio opponendosi considero come vera colpa qualunque cosa che impedisca o ritardi che la Società possa con continuità di azione, rendere ai posse utili servigi. Questa Società, buscha stabilmente, già servì e spargerà nel mondo semi coscritti, perfetter efficaci intorno all'enologia.

« I numerosi enotecnici che escirono dai suoi laboratorii, saranno di vera utilità al nostro commercio. I tagli che già incominciano a farsi nella nostra cantina, daranno ai nostri vini maggiore perfezione e ne agevoleranno il consumo. Le cinque e sei edizioni della carta vinicola, hanno messo in chiaro nai passe ed all'estero la ricchezza delle nostre produzioni ed hanno attirato l'attenzione stessa del Gran Governo.

« E per mostrarvi che non poca è la stima, in cui è tenuta questa Società, mi piace significarvi che furono esaminati ben mille e duecento esemplari di classe campione ai sì è fatto l'assaggio, l'analisi chimica e l'esame microscopico. Non deve recarci inquietudine se quanto desideriamo non è ancor fatto. Le Società economiche mettono tempo non breve a fiorire. Citerò le grandi Società agricole d'Inghilterra, Germania ed Austria, che, sotto dopo venti e più anni, potevano mostrare tutta la forte vitalità di lungo passo volere per una nazione. I frutti, anche quando sono tardi, sono però sempre utili. E sono spesso questi frutti tardi che arricchiscono i popoli, legano i figli ai padri e rendono duraturi e grandi gli Stati.

« In Italia alligano o si moltiplicano rapidamente le Società politiche, stentano ben spesso a pigliar radice le Società associazioni economiche.

« E poichè questa Società è ora nata, sappiamo conservarla, rafforzarla, ampliarla. I consigli da essa dati multiplicheranno i centri enologici sotto la forma di cantine sociali e contribuiranno a preservare il vino che noi mandiamo in Africa ai nostri soldati. Di che avranno particolare lode dalla amministrazione della guerra.

« Nell'adunanza che si terrà domani siete invitati alla nomina di tre componenti la Direzione ed a quella del presidente. I potenti aiuti che la Società ottenne da questo parziale innovamento faranno crescere la vigoria della Società. Molte iniziative giacenti si ravviveranno e si recheranno ad atto.

« E di ciò mi affidano il valente segretario generale cav. Cerletti, ed il solto-segretario sig. Mangarini e l'egregio amministratore cav. Rubadi, che con tanta intelligenza e gagliardia travagliarono al trionfo del nostro scopo. »

Nell'assemblea di ieri, l'on. Falica Garelli svolse la sua relazione sul progetto d'istituzione di una scuola agraria libera per i proprietari.

All'on. Garelli successero i professori Caruso, Preda, Chirnolini, Nelsen, i quali apirono una discussione animatissima.

Oggi a ore 9 ant. 3.a seduta. Continuerà la discussione di ieri.

ARMI ED ARMATI

Francia.

Reclutamento del 1889. — E' stato pubblicato il resoconto della operazioni di reclutamento dell'anno 1889.

Il numero dei giovani ammessi a partecipare alla estrazione a sorte ora di 309,245 nel 1888, mentre nel 1889 non era che di 299,707, ossia 12,538 di meno. Già nel 1888 era inferiore a quella del 1887 di 7647.

Gli assenti al Consiglio di revisione furono 8788. Le decisioni del Consigli di revisione hanno dato i risultati seguenti:

Esenti	30,032
Classificati nella prima parte della lista immediatamente	120,453
Dispensati dal servizio di attività in tempo di pace	44,406
Dispensati condizionalmente	22,505
Classificati nei servizi ausiliari	13,481
Aggiornati	29,231
Totale	295,707

Gran Bretagna.

L'esercito. — Un piccolo *Blue-book* è stato testè distribuito dal comandante in capo dell'esercito. Esso contiene alcune informazioni preliminari, che permettono di paragonare lo stato dell'esercito inglese, durante l'anno 1889, a quello di ciascuno degli ultimi venti anni.

Da esso risulta che la forza effettiva dell'esercito inglese, durante il 1889, fu in media di 210,236 uomini. Altri sono segni, secondo il grado:

Ufficiali 5814; sergenti e furieri 12,991; trombettieri, tamburini e suonatori di corno 3,891; caporali e soldati 185,606. Di questo totale, 19,000 uomini erano di cavalleria, 35,297 di artiglieria, 6,900 genio, 149,161 di fanteria.

All'interno del Regno Unito furono fatti 105,956 uomini, e 104,280 furono congedati. Di questi, 3869 in Scozia e 27,380 in Irlanda; nell'impero furono 104,842, cioè 31,005 nell'Egitto e nelle colonie e 73,837 nell'India.

Nel 1870 la forma media dell'esercito era di 180,444, e questo numero andò fluttuando con una tendenza generale all'aumento, fino al 1878, quando il numero raggiunse per la prima volta 205,000 e più. Per ragione della mobilitazione dell'esercito di prima classe e dalle riserve della milizia.

Dopo essere calato a 197,000 nel 1883, il numero raggiunse gradatamente 208,905 nel 1886, e di nuovo salì al punto più alto nel 1888, cioè a 211,105, dal quale si vedrà che l'anno 1889 mostra una diminuzione di circa 800.

Si può notare che la proporzione degli ufficiali coi soldati mostra una tendenza a diminuire. Così dal 187,748 nomini di tutti i gradi nel 1871, 9,426 eran ufficiali, o circa 1 su 20, mentre la presente media di 210,239 con 7,448 ufficiali, dà 1 ufficiale su 28 uomini.

Circa il reclutamento si trova che 29,117 passarono nel servizio durante l'anno; 24,178 reclutati in Inghilterra, 2,237 in Scozia, e 2,702 in Irlanda. Ma il numero totale di coloro che si offersero fu di 58,676, e 29,559 furono rifiutati.

Il numero maggiore delle reclute è di un'età minore di 20 anni, essendo 14,053 di esse fra i 19 e i 19 anni.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio Superiore dei LL. PP. nelle sue recenti adunanze ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

1. Dichiarazione di pubblica utilità per condotta d'acqua potabile nell'abitato di Pompeiana (Porto Maurizio).

2. Progetto per la costruzione di un ponte obliquo sul Loppora lungo la Nazionale num. 39 (Lucca).

3. Progetto per la sistemazione dell'edificio dell'Istituto di Belle Arti in Napoli.

4. Progetto di variante al tratto del secondo tronco della nazionale Carnica N. 1 (Udine).

5. Ricorso Pasciuto circa l'usurpazione di un tratto della R. Trazzera Portella dell'Arena in Comune di Ribera (Girgenti).

6. Progetto per la manutenzione novennale del 2° tronco della nazionale N. 51 (Aquila).

7. Progetto di 2 case cantoniere fra il chilometro 43 ed il confine Parese nella nazionale N. 66 (Genova).

8. Progetto di lavori complementari al 7° tronco della provinciale N. 1 (Chieti).

9. Progetto per adattamento dei locali ad uso dell'Istituto del canto civile in Ravenna.

10. Progetto di riforma alle volte del solaretto nell'ex grande chiesa dei Granili in Napoli.

11. Progetto per la costruzione di una scala nel Convitto Nazionale Marco Foscarini in Venezia.

Progetti presentati all'approvazione del R. Ispettorato generale delle strade ferrate.

1. Contratto colla Ditta Fratelli Invitti e Comp. di Milano per la provvista di N. 12 carrozze di terza classe con ribrata.

2. Provvista della spesa di L. 108,000 occorrenti per l'esecuzione dei lavori di consolidamento della grande trincea in frana al km. 105,900 fra le stazioni di Campomaggiore e di Calciano, lungo la ferrovia da Napoli a Metaponto.

3. Id. di L. 1270, oltre a L. 2050,90 per materiale metallico di armamento, occorrenti per la costruzione di un piccolo binario tronco a nord dello Officine del gas pei treni, nella stazione di Milano-Centrale.

4. I nuovi elaborati di appalto dei lavori e provvista occorrenti per completare la massicciata della linea Ivrea-Aosta, fra le progressive 39,457 e 98,894. L'appalto considera la fornitura, carico, scarico, spandimento e profilatura di m. c. 19,000 di ghiaia raglata.

5. Contratto colla Ditta Gadola Luigi di Milano per l'appalto dei lavori di ampliamento della stazione di Reggiolo (binario di ricovero).

6. Idem colla Ditta Bavona Giovanni di Monteputeliano per l'appalto dei lavori di consolidamento della trincea del Colombaio, lungo la linea di Ancona a Montepocali.

7. Idem colla Ditta Dellanoce Angelo per l'appalto dei lavori di sistemazione della stazione di Strada, nella ferrovia da Piacenza ad Alessandria.

8. Preventivo della spesa di L. 119,500 (oltre a L. 45,770,90 per materiali metallico d'armamento) occorrenti per l'acquisto di binarii nella stazione di Divignano in dipendenza dell'attivazione del doppio binario fra la stazione stessa e quella di Livorno Vercellese.

Scienze e Lettere

R. Accademia dei Lincei. — Seduta della classe di scienze fisiche, matematiche e naturali, del 4 maggio 1890, presieduta dal senatore F. Brioschi.

Il segretario Blaserna presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando fra queste una « Commemorazione del senatore Ruschia» del socio Tacchini, e la due opere del socio straniero Dana: « Characteristics of Volcanoes » e « Corals and Coral Islands. »

Il socio Betocchi fa omaggio, a nome dell'autore R. E. Maineri, della pubblicazione: « Le conchiglie del Torsèro o i Turchi al Ceriale. »

Il segretario Blaserna dà il doloroso annuncio della morte del socio straniero Edmondo Hébert.

Lo stesso segretario comunica poscia l'elenco dei lavori presentati per concorrere al premio del ministero della pubblica istruzione, per le scienze fisiche e chimiche, a favore di M. Canevazzi, F. Cardazi, E. Fisti, C. Marangoni, D. Mazzotto, G. G. Tassinari.

Vengono da ultimo presentate le seguenti Note per la inserzione negli atti:

1. Tacchini. — « Sulla distribuzione in latitudine dei fenomeni solari osservati al R. Osservatorio del Collegio Romano durante l'anno 1889 ».

2. Bianchi. — « Sopra una classe di gruppi Fuchsiani riducibili a gruppi modulari ».

3. Ciamician e Silber. — « Sul safrolo ».

4. Desti. — « Sull'ossigeno ».

5. Milloscevich. — « Sull'orbita del pianetino (356) Liliussa in base alle tre opposizioni decorse » pres. dal corrisp. Tacchini.

6. Ascoli. — « Sopra un termoscopio elettrico » pres. dal socio Blaserna.

7. Oddone. — « Sulla variazione di volume dei liquidi dielettrici sotto l'azione della forze elettriche tra le armature d'un condensatore » pres. id.

8. Magnanini. — « Sulla conducibilità elettrica delle soluzioni di acido borico in presenza di dulcite » pres. dal corrisp. Ciamician.

9. Zatti e Ferratini. — « Sull'azione dell'ioduro di metile sull'idro-acetondulcito » pres. id.

10. Magini. — « La diversa ubicazione del caroplasma e del nucleolo nella cellula nervosa motoria » pres. dal socio Moriggia.

R. Accademia medica di Roma. — Nell'adunanza ordinaria, tenuta ieri sotto la presidenza del prof. Guido Baccelli, il prof. Marchiafava, anche a nome di collega Bignami, descrisse la storia clinica ed il reperto anatomico di due casi di trombosi della arteria del cuore, avvenuti l'uno nel decorso di una bronco-polmonite acuta, l'altro di una malattia cronica del cuore. Il prof. Sergi le annotazioni raccontate su d'esai Siamesi. — Il dottor Postempski presentò un operato di recezione della carotide primitiva sinistra per ferita contusiva da taglio e contemporanea ligatura; un operato di sutura del diaframma per ferita con grave dell'epiploon e dello stomaco ferito; ed un altro operato di sutura della vena; un operato di sutura del diaframma per ferita con grave dell'epiploon e dello stomaco ferito; ed un altro operato di sutura della vena; con operato di ligatura della vena safena, con

L'Esposizione di Roma

L'Architettura.

Lasciando ai colleghi i particolari della solennità inaugurative entro subito in materia per la parte della Mostra che assunsi di passare in rassegna.

Questa Esposizione fu preparata da due commissioni: l'una per la parte artistica; l'altra per la parte industriale; ma il avvenuto che la Commissione artistica — tutta assorta in quadri e statue — ha dimenticato che fra le arti belle ce n'era una che si chiama architettura, gloriosa di tradizioni in tutta Italia, e in Roma più gloriosa che mai. Fatto è che questa povera trovatella, abbandonata dalla Commissione artistica, fu raccolta affettuosamente della Commissione industriale e collocata al pianterreno.

Se vivessimo in quei tempi in cui il popolo aveva forte il senso del bello e s'interessava con trasporto dei progetti di monumenti ed edifizi pubblici, oserumme dire che questa parte dell'Esposizione sarebbe la più importante. Sgraziatamente sono passati gli anni nei quali il popolino di Firenze s'appassionava per la facciata di S. Maria del Fiore e quello di Roma per le Logge di Raffaello e per la scapezzatura del Lacoconte. Ora passa tutto in silenzio.

I nostri alcuni d'Africa ci hanno comunicato un po'della loro indifferenza per tutto ciò che è estetica. Silenzio pel monumento a V. E., silenzio per la statua equestre, silenzio per l'Exedra di Termini, silenzio per la statua di Giordano Bruno, silenzio per il Palazzo di Giustizia; anzi c'è ancora di peggio che il silenzio: intorno ci sono le laudazioni cieche e sgraziate. Forse e scusa forse se l'opinione pubblica si fosse mossa in tempo si sarebbero evitate a Roma molte brutture e avrebbero avuto maggiori forme alcuni progetti che furono lasciati in disparte.

Per esempio il progetto dell'architetto Mengoni (l'autore della piazza del Duomo di Milano) per rialzare il centro di Roma, e vede esposto in quelle sale e sembra davvero un cadavere quadridiuano. Non voglliamo fare la *réclame* ad un morto, ed anche fosse vivo non ne avrebbe bisogno; ma sarebbe più possibile escindo il terreno già compromesso. Certo quello del Mengoni era un piano grandioso e razionale: esso allargava il Corso, dava alla piazza Colonna una vasta scenografia architettonica, risolveva molti problemi che restano ancora a risolvere e avrebbe rese impossibili le superfetazioni e le bislacherie che vennero poi.

Fra i progetti, cui avrebbe dato un lungo raggio di speranza, vediamo quello per la fervida circolare intorno a Roma, la galleria del Mazzanti, un largo concetto architettonico per l'area Piombino, un progetto Romano di mare, un teatro massimo, che se si attuasse si andrebbe in carrozza fino sulla piccionaia e un altro dell'architetto Scipione Stagliati che merita considerazione per l'epoca in cui le condizioni di Roma permetteranno il lusso di un teatro Massimo.

Fra i progetti che furono eseguiti o che si stanno eseguendo, si vede subito che vi è quello del palazzo pel ministero della guerra e il giardino del Quirinale. Si vede il grande convento dei francescani coh annessa chiesa, eretto in via Merulana dall'architetto Luca Carimini, una delle poche opere che abbiano l'impronta vera e pura dell'arte italiana. Vi è pure il nuovo palazzo Brancaccio dello stesso Carimini. Vi sono anche i disegni dei due palazzi Odescalchi, l'uno ai piedi di Castello, l'altro sul Corso; l'uno e l'altro portati senza molta fatica da Firenze.

Vediamo ancora il progetto del Policlinico, che si va fabbricando con grande alacrità tra porta Pia e porta S. Lorenzo; e il ponte Palatino che si aprirà fra qualche giorno pel pubblico.

Fra le curiosità archeologiche si osserva anche la prospettiva del Campidoglio prima che vi si erigessero i tre palazzi di Michelangelo. Allora quella classica vetta, malgrado le superbe memorie, era come un antico e rustico casolare di villaggio: e la vicina chiesa d'Aracceli completava un paesaggio medioevale.

Sono pure esposti i mosaici e un affresco scoperti l'anno scorso sotto Pincrostatura del palazzo centrale capitolino. Si vedono anche, fra tante curiosità, gli stemmi dei rioni di Roma, trovati in non sappiamo quali archivi, e deterei dalla polvere dei secoli.

In questa Esposizione il fiore gentile della legnaia si può intraccare alla realtà. Ci si vede il mastro, il presente e un po' dell'avvenire di Roma: il criterio pratico e serio, e i voli sbrigliati della fantasia. Vale una visita.

G.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

A Nuova York i grani rossi d'inverno sono saliti a doll. 0,98 per misura di 36 litri; i granturchi a 0,42 e le farine extra state da doll. 3 a 2,95 per barile di 88 litri. — A S. Francisco i grani fino a doll. 1,33 al quint. franco bordo. — A Calcutta i grani Club sostenuti da Rs. 14 a 15. — A Odessa i grani teneri da rubli 0,87 a 1,05 al pudo; i granturchi da 0,50 a 0,58. l'avena da 0,66 a 0,96 e la segale da 0,71 a 0,79. — A Londra mercato fermo. — I mercati germanici sostenuti; i mercati austro-ungarici in sostegno. — A Pest i grani da fior. 8,83 a 8,84 e avena da fior. 3,83 a 3,88.

A Parigi i grani pronti saliscno a fr. 25,10 e per maggio a fr. 25 1/4 — A Firenze e nelle altre piazze toscane i grani da 22,50 a 26,50 al qui; a Bologna i grani da 25 a 25,50; i granturchi da 16 a 16,50 e i risoni da 22 a 28; a Verona i grani da 23,75 a 24,25; e i granturchi fino a 17; a Milano i grani da 24 a 25,75 e la segale da 17 a 18; a Torino i grani da 25 e 26,75; i granturchi da 15 a 20,50 e l'avena da 21,50 a 22,50; a Pavia i risi da 39 a 40; a Genova i grani teneri esteri senza dazio da 17,50 a 21, i grani duri da 17,25 a 19,25 e l'avena estera da 15,50 a 16; in Ancona i grani da 23 a 24,50 e a Castellammare di Stabia i grani teneri nostrani da 23 a 25, i duri da 23 a 24,75 e granturchi a 16.

Caffè.

A Genova al deposito i prezzi correnti sono: Moka Egitto da L. 140 a 145 ogni 50 chilogrammi. Domingo da 116 a 120; Santos da 113 a 120; S. Domingo da 116 a 120; Santos da 112 a 120 e Rio da 108 a 122 — A Trieste il Rio vendato da fior. 93 a 111 al quintale e il Santos da fior. 90 a 116 e a Marsiglia il Moka da fr. 135 a 138 ogni 50 chilogr.; il Portorico da fr. 138 a 139; il Giava da 120 a 138; il Rio da 110 a 114 e il Santos da 110 a 114 al deposito.

Zuccheri.

A Genova i raffinati della Ligure Lombarda da fr. 130 a 135 al quintale — In Ancona i raffinati nostrali e olandesi da 131 a 132 — A Trieste i pesti austriaci da fior. 17,50 a 19,75 — A Parigi gli zuccheri rossi di g. 88 pronti fr. 31,75 al deposito; i raffinati a fr. 105 e i bianchi n. 3 a fr. 83,75 — A Londra mercato fermo per gli zuccheri di barbabietola e a Magdeburgo (Germania prontì di gr. 88 quotati a scellini 12,25 al quint.

Oli d'oliva.

A Diano Marina i sopraffini vendati da L. 138 a 145 al quint.; i fini e mani fini da 120 a 132 e le altre qualità mancanti da 105 a 108. — A Genova la domanda si limitò alle qualità da sopportarsi per l'America vendute da L. 130 a 150. — A Firenze e nelle altre piazze toscane da L. 116 a 145. — A Napoli in buona domanda gli olii pronti L. 86,85 e per agosto 86 circa e a Bari da 104,25 a 125,50.

Sete.

A Milano le greggie classiche 10/12 da L. 58 a 59,50, deste sublimi 9/12 da L. 59 a 58, organzini sublimi 16/18 grilli a L. 61, detti belli correnti 18/20 a L. 58,50, le trame *friant* classiche 20/22 a fr. 57, le belle correnti 24/28 da L. 53 a 54 e i bozzoli secchi gialli nostrali a L. 12,75 — A Lione affari regolari e prezzi sostenuti — A Shanghai le greggie classi Tastieo N. 4 si vendevano a taels 408 pari a fr. 44 per chilogr. e idem N. 5 a 395 pari a fr. 53,92.

Bestiame.

A Bologna i capi da macello raggiono a L. 130 a 150 al netto meno richiesti. Nei stini grossi nutriti i magroni e i temporini agevoli i polani L. 60 in media, gli altri L. 10 a 15 per capo. A Ferrara i bovini da L. 68 a 80 al quint. vivo; i vitelli da macello a L. 90, e quelli per Pallevamento a L. 115.

Cereali stazionali.

A Genova il Cardiff da L. 21 a 85 la tonn.; il Newcastle da L. 20 a 80; Scozia da L. 20 a 27; Yard Park da L. 27 a 28; Hatburn main coal da L. 29 a 30; a Algeruan da L. 27 a 27,50. — A Venezia il Newpelton da L. 24 a 26; il Cardiff da L. 25,37; Liverpol da L. 21 a 23; Istria da L. 20,50 a 21 e Coke Garosfield da L. 25 a 72.

Petrolio.

A Genova il Pensilvanin in barili fuori dazio da L. 30 a 30,50 al quintale e in casse da L. 6,20 a 6,45 Canzaso da L. 11,50 a 13 al quintale pure stesrna; dv L. 16 a 16,50 per i barili e da 6 a 6,05 per le casse il tutto fuori dazio. — A Trieste i prezzi pronti per il Pensilvania furono da fiorini 9,50 a 10,75 al quint. — In Anverra a fr. 16,75 al deposito, e a Nuova York e a Filadelfia a cent. 7,20 per gallona.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Pavia, 4, ore 8.15. — E' stato riaperto il collegio Ghisleri, chiuso, come sapete, per ordine ministeriale, prima di Pasqua, in seguito agli avvenuti disordini.

Non vi sono, tuttavia, stati ammessi che venticinque studenti ordinariamente quelli, che firmarono la protesta contro il vice-rettore Zanino Volta.

Pisa, ore 8.18. — Il falegname Egidio Ciurlani, d'anni 40, in un accesso furore, feriva gravemente con una scure prima la propria moglie, quindi la propria amante, certa Rosa Lelli, e finalmente si colpiva con un rasoio in direzione del cuore.

Tutti tre sono all'ospedale moribondi.

Livorno, 4. — Oggi si sono messi in sciopero i vetturini, il personale del *Tram* e degli *Omnibus*. Molti fornai pure si rifiutano di lavorare.

Fu distaccato anche lo sciopero degli obanisti ed arti affini e degli operai del giasometro.

Le autorità hanno provveduto al servizio d'illuminazione della città.

Torino, 3. — Il Tribunale ha terminato, alle ore dieci pom., varii processi di arrestati per disordini del 1° maggio.

In tutta la giornata furono condannati a diverse pene quarantatrè arrestati e ne vennero assolti sei.

Lunedì, il Tribunale continuerà il processo degli altri arrestati per lo stesso motivo.

Arezzo, 4 — Alle ore 10 ant., fra le acclamazioni della folla festante, sono partiti per la gara nazionale del tiro a segno, in Roma, i tiratori aretini, salutati a quella della provincia di Firenze. Li salutarono alla stazione le autorità civili e militari.

Genova, 4, ore 15 — Al tocco, nella parrocchia di S. Giacomo, s'è compiuta la identificazione ufficiale degli avanzi dei patriotti Gavotti, Billis e Miglio, che vennero fucilati nel 1833.

Vintervenuero rappresentanze del Municipio e della Provincia, le Associazioni liberali e la stampa.

Contestazione rilevantissima. I resti avvolti nella bandiera nazionale, furono chiusi entro cassa di zinco, la quale venne suggellata e si stese processo verbale dell'atto, che fu firmato da tutti i presenti.

La solenne traslazione al civico camposanto si farà il 18 corrente.

— I reduci di Montana, in camicia rossa, e la confederazione operaia si recano nel pomeriggio a deporre una corona sullo scoglio di Quarto d'onde partirono i Mille.

Torino, 4, ore 15,30. — Alcuni industriali, cogliendo questa occasione, licenziarono parte dei loro operai per mancanza di lavoro.

Per questo istesso motivo l'opificio di maglierie Bass Alvera rimarrà chiuso qualche giorno.

La crisi operaia, per conseguenza, si aggrava.

Continuano gli arresti e le condanne del tribunale, il quale mostra una grande e lodata attività.

Sono dieci i voci ascosi le quali si sarebbero fatte venire truppe in aumento di questa guarnigione, mentre, invece, essa è diminuita, perchè gli alpini sono partiti sino dal 30 aprile per le loro residenze estive, come fanno sempre annualmente in quel giorno.

— Il corrispondente *Emilio* del *Figaro* scrive una lettera alla *Gazzetta di Torino*, dichiarando non essere sue le esageratissime notizie pubblicate da qual giornale circa il 1° maggio a Torino.

— La *Gazzetta del Popolo* pubblica un notevole articolo in argomento della politica seguita dal governo il 1° maggio

Torino, 4, ore 16,30. — Finora la calma si mantiene perfetta. C'è poca gente per le vie. Continuano le disposizioni pel mantenimento del buon ordine.

Napoli, 4, ore 16,30. — La città è tranquillissima.

— La Società Africana, d'accordo col Prefetto ed il Sindaco, prepara de' festeggiamenti al capitano Cassati, ch'è atteso tra il 20 e il 22 corrente.

— Il Consiglio provinciale votava nel mattino del suo sbarco; un banchetto nella Sala Vega; una serata alla Prefettura e al Municipio ed un altro ricevimento presso la Società Africana, pel conferimento al capitano Cassati del diploma di socio onorario e della medaglia d'oro.

Milano, 4, ore 17,45. — Il sindaco di Milano e moltissime altre notabilità cittadine, alcuni personalmente, altri per lettera, hanno espresso al Prefetto la loro soddisfazione per i provvedimenti energicamente e prudentemente adottati a tutela dell'ordine pubblico, riconoscendo come loro efficace precipuo il non essersi qui verificato nessuno dei gravi incidenti deplorativi in altri luoghi.

Dopo le dichiarazioni che l'on. Fortis fece ieri alla Camera, si chiariscono gli equivoci artificiosamente creati per scopi partigiani, riconoscendosi ora da tutti, che il telegramma del prefetto Basile, specialmente per le dichiarazioni della notizia che da qui si mandavano anche all'estero, non potesse riferirsi a quelle sedute di qui agli onorevoli Maffi e Cavallotti da Romussi e compagni, sul quale la prefettura esercise il suo giudizio, allora soltanto che ne fu interpellato.

Dicesi che Missori non abbia rimasto quello del telegramma Basile pubblicato il 4 maggio, e osservasi che la truppa aveva cariciato alla baionetta la popolazione.

La città è tranquilla.

Milano, 4, ore 16,30 — Ieri il *Secolo*, commentando il dispaccio di smentita inviato da Milano dal generale Morra, osservava che, in primo luogo, perdi non brama di essere posto avanti di preferenza agli altri firmatari del telegramma, e poi perchè le sue dichiarazioni stabiliscono il vero soltanto in quanto esse dicono che Missori vedeva ed al quale non era presente il prefetto.

Salerno, 4, ore 17,5. — Oggi partono per la gara generale 80 tiratori da questa provincia. Le Società di tiro costituite sinora sono 14. Tutte queste hanno fatto in tre mesi, da che è prefetto di Salerno il comm. Daneis, mentre prima nulla erasi praticato.

Torino, 4. — Nel pomeriggio ebbe luogo il consueto corso di vetture, senza alcun incidente. Vintervennero le duchesse di Genova, numerosi equipaggi e grande folla.

Genova, 4, ore 25,25. — Questa sera, a Sampierdarena, vi fu un tentativo di dimostrazione nella piazza d'armi.

Un assembramento di operai fu sciolto colla forza, dopo le intimazioni di uso.

Vennero fatti parecchi arresti.

Venezia, 3 (p. c.) — *Una questione fra la Società Veneta e il Genio Civile.*

La Società Veneta aveva intrapresa la costruzione della diga nel porto del Lido, ed i lavori procedevano alacremente speditì, quando il Genio Civile protestò pel modo in cui questi venivano eseguiti. Esso voleva che la diga fosse gettata non dalla spiaggia verso il mare, ma viceversa.

La Società protestò, ma inutilmente, e dovette, in conseguenza, sospendere i lavori, con grande danno del nostro porto.

Credo che questa questione sia sottoposta al un giudizio di arbitri, ed è sperabile che la faccenda venga sbrigata con sollecitudine.

Siena, 4. — Stamane, alle ore 7, fu fatta un'importantissima dimostrazione al povero Montanari, che per un grave giudiziario stette quattro lunghi anni in carcere.

All'uscire dall'Assise, tanto lui che il suo avvocato, comm. Bisio, furono accolti con un lungo applauso da una folla enorme che li portò quasi in trionfo all'Albergo del Cappello Nero.

Alle sue devozioni vennero fatti più volte alla finestra.

La popolazione, con questo affettuoso dimostrazioni, volle far dimenticare al Montanari tutti i dolori sofferti.

Stasera banchetto in suo onore.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Sono caduti a Cremona *I Barbarò* di Gerolamo Rovetta, che hanno pure incontrato male altre città. Oh, l'eterna concordia dei pubblici nostri!

— *Un bacio di benefiecnza*, nuova commedia in 4 atti del dottor Bornsmann e di Engeldorf, è piaciuta al Comunale di Trieste, mai Wirtemberg.

Lirica. — Entro il corrente mese si darà, al Filodrammatico di Milano, *Anna di Dovara*, nuova opera del maestro Luigi Scglioli di Bergamo.

— *Benvenuto Cellini* è il titolo di un'opera in quattro atti e sei quadri, del maestro Eugenio Dias, che si darà, nella prossima stagione, all'Opéra Comique di Parigi.

Concerti. — La R. Accademia di Belle Arti di Milano, farà in avvenire, invece delle suo solite Esposizioni annuali, una Esposizione triennale, la prima delle quali tra il 1° maggio e il 30 giugno 1891. In essa saranno conferiti i seguenti premi:

Tre premi Principe Umberto di lire 4000 ciascuno per le tre opere di pittura e di scultura più commendevoli tra le esposte.

Tre premi Saverio Fumagalli di lire 4000 ciascuno: 1° alla scultura; 2° alla pittura di figura (religiosa, storica, di genere, ritratto); 3° alla pittura di paesaggio, marina, prospettiva animata, fiori ecc.

Pel premio Fumagalli i concorrenti per la scultura dovranno provare di non aver compiuto i 33 anni, per la pittura di figura i 34, per la pittura di paesaggio, marina, fiori i 38.

Un premio Antonio Gavazzi di lire 4000 per un'opera di pittura rappresentante soggetto storico, esposta da artista uscito dalla scuola di pittura di Milano.

In tutti questi concorsi le opere premiate rimarranno all'auto

(N.) **Firenze**, 4, ore 15,30 — Iersera al Nicolini la signora Sigrid Arnoldson, nel *Barbiere di Siviglia* ha sollevato un vero e grande entusiasmo.

Bene i compagni suoi tenore Stehle, baritono Wigley, basso Meloncelli e buffo Marini. A l'orchestra diretta dal maestro Fornari.

La gara dei colombi messaggeri

La Società colombofila romana, per concorrere all'importanza della Gara generale del tiro a segno, ha promosso, coll'efficace aiuto della Direzione centrale del tiro, una gara di colombi messaggeri.

Scopo di questa gara con lanciata da Roma e stato quello altresì di mostrare al paese, in questa solenne occasione, come abbia progredito in Italia l'allevamento dei colombi messaggeri, che ha ormai assunto una parte importante nell'organizzazione della difesa nazionale.

Le Società colombofile del regno, risposero tutte all'appello e con esse anche molti colombiaffezionati che non fanno parte di Società. Eccone l'elenco sommario:

La Società Fiorentina, con 100 concorrenti e 100 colombi iscritti;

La Società cultori messaggeri belgi di Modena, con 20 colombi iscritti;

La Società Modenese per colombi viaggiatori, con 19 concorrenti e 160 colombi iscritti;

La Società colombofila Modonese, con 7 concorrenti e 50 colombi iscritti;

La Società « Il Colombo » di Reggio Emilia, con 22 concorrenti e 150 colombi iscritti;

La Società colombi messaggeri di Reggio Emilia, con 10 concorrenti e 85 colombi iscritti;

La Società Reggiana di Borgo S. Donnino, con 11 concorrenti e 55 colombi iscritti;

La Società Parmense dei cultori colombi viaggiatori, con 30 concorrenti e 200 colombi iscritti;

La Società provinciale Parmense per la coltura del colombo viaggiatore.....;

La Società Lombarda di Casalpusterlengo, con 7 concorrenti e 86 colombi iscritti.

Prendono parte alla gara i seguenti colombicultori di Reggio Emilia: Cesare Vincenzi, Marcone Gennaro, Esti Giuseppe, Esti Pasquale, Chiarazzo Guglielmo, Cantoni Arnaldo, con 100 colombi.

Da Piacenza: Sterri Enrico, con 10 colombi.

Da Borgaretto (Piemonte): Romano Scotti Virginio, con 6 colombi.

Da Reggio Emilia: la nobile signorina Gabriella Lovi, con 10 colombi;

Da Parma: Bonicatti Emilio e Arati Enrico, con 10 colombi ciascuno.

Da Borgo San Donnino: Crisforfortti Napoleone e Bicocchi Giuseppe, con 10 colombi ciascuno.

Da Martin Sicuro (Teramo): Crescenzi Luigi, con 20 colombi.

Totale dei concorrenti delle Società n. 111, con 856 colombi iscritti.

Totale dei colombiinlitori non facenti parte di Società, 15 con 166 colombi iscritti.

Totale generale dei **concorrenti 126** con **colombi iscritti 1024.**

La Commissione di lanciata in Roma è composta dei signori: Pietro cav. Angrisani, presidente della Romana — Fontana Gio. vico-pres. id. — Mucioli Alessandro, segretario id. — Marchese Mario di Castelfidardo — Tenerani cav. Carlo — Jung Guglielmo — Riem avv. Francesco.

La lanciata avrà luogo dalla Farnesina, campo della fiera, martedì 6 maggio, alle ore 7 ant. precise.

Le Commissioni d'arrivo sono costituite di tre membri: i due primi nominati dalla Società di Roma, il terzo scelto dai concorrenti.

Firenze: Biagini prof. Giulio Cesare, Cavanna prof. Guelfo, Baldini C. Giuseppe.

Modena. — Guidotti ing. Giuseppe, Benevelli Felice, Loppi Antonio.

Reggio-Emilia. — Bergonzi avv. Carlo, Zanardi Marli ing. Cesare, Comunecli Gaetano.

Borgo San Donnino. — Saglia ing. Alberto, Bazzini Giuseppe, Ormenisi cav. Luigi.

Casal Piscengo. — Maggiora cav. Ferrari Carlo Di Somaglio, Tanonte Promoli Luigi e Raimoldi Antonio.

Napoli. — Prejo prof. Giuseppe e Campoltrin cav. Luigi.

Piacenza. — Rahneri prof. Giovanni, Riva Giacomo e Ottillo Galvani.

Parma. — Rognoni prof. Antonio, il presidente del Comizio agrario e Ancona Antonio.

Borgaretto di Piemonte. — Rasini conte Severio, il Sindaco di Michelino e Bellardone Francesco.

Martin Sicuro - Teramo. — Le presidente del Comizio agrario di Teramo e De Amicis Gaetano.

I colombi saranno lanciati tutti contemporaneamente e la Commissione ne darà poche ore prima telegrafo da Casalpusterlengo. Le prime 10 che arriveranno riunite nella rispettiva loro colombaia saranno premiate.

Una delle prime dieci che giungerà a Roma sarà premiata con medaglia d'oro.

Commissioni d'arrivo per mezzo di orologi a minuti secondi, regolati sul tempo medio di Roma, prendendo per base l'orologio dell'ufficio telegrafico del luogo.

I premi assegnati per questa gara di Roma, si dividono in tre categorie:

Prima categoria — *1° premio*: Diploma con L. 250 al proprietario del colombo, che avrà raggiunto la maggior velocità oraria. in confronto di tutti gli altri concorrenti.

2° premio: Diploma e L. 150 al proprietario del colombo, che avrà raggiunto successivamente la maggior velocità oraria come sopra, dopo il vincitore del primo premio.

3° premio: Diploma e L. 100 al proprietario del colombo, che avrà raggiunto successivamente la maggior velocità oraria.

Seconda categoria — Società colombofile: Medaglie di argento e bronzo ai seguenti gruppi: Firenze, Modena, Reggio Emilia, Borgo S. Donnino, Parma, Casalpusterlengo.

Terza categoria — Colombicultori isolati: Napoli e altre località.

I premi della 2ª e 3ª categoria saranno conferiti ai proprietari dei colombi, che, successivamente in ciascun gruppo, otterranno la maggior velocità oraria.

Tiro a Segno Nazionale

L'arrivo dei tiratori.

Nella giornata di ieri giunsero in Roma numerose associazioni di Tiro a segno.

Alle 8.35 giungeva il drappello dei tiratori toscani recanti la bandiera fatta con le sottoscrizioni di tutte le Società del regno e che sarà accompagnata stamane in forma solenne alla Farnesina per essere issata sul campo di tiro.

Fu ricevuto dalla presidenza della Società di Roma e da numeroso pubblico affollatosi sotto la tettoia e nelle vicinanze della stazione.

Il corteo, del quale facevano parte le rappresentanze delle Società di Firenze, San Giovanni, Montevarchi, Arezzo, Castiglione Fiorentino, Cortona, Chiusi, Siena, Grosseto, Livorno, Torino, Trofarello, Asti, Alessandria, Novi Servavia, percorrendo via Nazionale, si recò alla sede della Società del Tiro a segno di Roma, dove vennero deposte le bandiere.

Nella mattina giungono pure in Roma le Società di tiro di Reggio Calabria, Gerace, Catanzaro, Sibari, Cotrone, Rossano, Corigliano, Melapotito, Passano, Firenze, Pistoia, Prato, Pontedera, S. Arcangelo, Rimini, Pesaro, Sinigaglia, Ancona, Falconara, Jesi e Fabriano.

— Ieri sera alla sede della Società del Tiro a segno nazionale, in piazza del Gesù, ebbe luogo il ricevimento dei tiratori toscani venuti in Roma con la bandiera della gara nazionale.

Il presidente della Società

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDI', 5 Maggio 1890. — S. Pio V papa.
Leva il sole alle ore 4.33 m. — tramonta alle 7.1 s.
Leva la luna alle ore 7.54 s. — tramonta alle 5.31 m.

Bollettino Meteorico

4 Maggio 1890.

Europa pressione bassa occidentale, leggera depressione sul Adriatico, poco elevata altrove. Onde cicloniche Francia 751; Lesen 758; Arcangelo 758.

Italia 36 ore: barometro disceso fuorchè Sardegna; pioggia forte penisola salentina, pioggiarello al Centro Sud; temperature leggermente ammentate al Nord. Stamane cielo sereno Nord, coperto piovoso Sud cominciata; venti quarto quadrante Nord Canale d'Otranto e Sud continente e Sicilia; barometro 752 Sudest; 758 Nord; 760 Sardegna. Mare mosso ionio costa orientale meridionale Adriatico.

Probabilità: venti freschi settentrionali bacino Adriatico sud altrove: cielo nuvoloso con qualche pioggia Sud, vario altrove.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Lunedì — Galleria dell' Accademia di S. Luca dalle 1 alle 3; il museo artistico industriale dalle 4 alle 9; il museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3: la villa Doria-Pamphili; la villa Celimontana la villa Bonaparte, le Catacombe di S. Agnese sulla via Nomentana di S. Callisto e di S. Sebastiano fuori porta S. Sebastiano dalle 9 alle 5; cessante le ore pomeridiane dei giorni festivi. Musei Gabinetto. Legge ecc. del Vaticano dalle 9 alle 3, i biglietti alle ambasciate. Via gratissima al palazzo Vaticano.

Palazzo Reale visibile il giovedì e la domenica.
Musei capitolini dalle 10 alle 3. L. 1. Alle ore Museo Borgiano (Propaganda Fide) dalle 10 alle 3. — Museo Lateranense sacro e profano dalle 9 alle 3. — Museo Torlonia. Terme di Caracalla e di Tito lagr. L. 1. dalle 9 al tramonte.

Castel S. Angelo tutti i giorni, permesso alla divisione militari alla Pilotta.

Tabolario e Torre Capitolina (Campidoglio) dalle 10 alle 3. L. 0,50.

Galleria Borghese dalle 9 alle 3; permesso alla compatibilità del palazzo. — Galleria Doria dalle 11 alle 3. — Galleria Corsini (Accademia dei Lincei) dalle 9 alle 3 pom.

BIBLIOTECHE: *Alessandrina* (Università) dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 9 - *Angelica* (S. Agostino) dalle 8 alle 2 pom. - *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 3 - *Chigiana* (Palazzo Chigi), eccetto permesso, dalle 10 alle 12 - *Corsini* (Accademia dei Lincei) dall'1 alle 4 - *Romana-Sessoriana* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 3 - *Vaticana* dalle 9 all'1 - *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 10.

Monoverbo

TTOT

Spiegazione della Sciarada di ieri:
GRANDI-MATA.

Angusto e Pio Fabri, profondamente commossi, ringraziano tutti coloro che accompagnarono il ultimo ricordo alla loro caro padre **Leopoldo Fabri.**

NOVITA, VARIETA, ANEDDOTI

Una lunga passeggiata.

Sono ritornati testè a Londra i signori Carlo Lenz e A. Atkins, dei quali abbiamo tutta l'Europa a piedi, per semplice piacere.

Partiti verso la fine dello scorso maggio da Londra, i due pedestri viaggiatori attraversarono la Manica fino a Calais.

All'infuori di questa traversata e di quella del Baltico, essi camminarono sempre pedestri.

Di Calais proseguirono per Abbeville e Dieppe fino a Brest, Nantes e Bordeaux.

Attraversando la Bassa Charente e i Pirenei si trovarono in Spagna. Visitato il Portogallo fino a Lisbona e Oporto, attraversarono il paese fino a Madrid e a Barcellona.

Costeggiando il Mediterraneo e l'Adriatico fino a Trieste e a Venezia penetrarono in Austria e in Russia.

Da Pietroburgo, recatisi a Riga, attraversarono il Baltico, recandosi in Svezia e Norvegia.

Di là ritornarono a casa per la Danimarca, l'Olanda e il Belgio.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 21.7 — minimo 10.0.

Mostra industriale. — Sabato S. M. la Regina è ritornata a visitare l'Esposizione, ed in modo speciale la sezione artistica accompagnata dal sig. Rooster Franz e dal marchese Alessandro Ferraioli.

— Ieri non mancarono molti visitatori, nonostante la folla accorsa a Tor di Quinto.

Nel pomeriggio il comm. Tanlongo, quale vice presidente della Camera di Commercio, ha visitato le sale, ricevuto e accompagnato dai membri del Comitato, Cav. Ettore Alibrandi e comm. Guglielmo Castellani, l' infaticabile. Il comm. Tanlongo si è congratulato molto col cav. Moriggia per le macchine, col Garibaldi per gli oggetti e velluti, col Bonni pei mobili scolpiti, e molti altri. Ha trovato la mostra superiore all'aspettativa.

Doni per la Gara. — Il comm. Furtina ha fatto pervenire alla sezione Ginnastica Fraviglia, Presidentessa del Comitato delle signore della Gara, un bellissimo lavoro in mosaico, chiuso in elegante astuccio.

Banchetto in onore dei presidenti del tiro a segno. — Sappiamo essere intenzione del presidente della Società del tiro a segno il Duca, barone Lazzaroni, di offrire un banchetto a tutti i presidenti delle società del tiro a segno che si troveranno in Roma per la metà di maggio.

E' una splendida e grandiosa idea, e che speriamo venga attuata.

Federazione Cavour. — Il 3 si è riunito il Comitato della Federazione Cavour: presiedeva l'on. Bonghi. Hanno preso parte alla seduta il senatore Alfieri ed il prof. Facelli. Fu preso atto delle affermazioni politiche fatte recentemente, in una sola decisa e omogenea da tre fra le principali Associazioni Federate. L' Associazione di Milano, l'unione di Roma e la Costituzionale di Napoli. Si è deliberato di comunicare i loro voti alle altre Associazioni, invitandole ad aderire. Si è deliberato poi di formulare, sulle traccie di tali voti, il programma del partito, da sottoporsi ad un Congresso di tutte le Associazioni federate ed affini, che avrà luogo in Roma nel prossimo autunno.

Conferenze festive. — La conferenza tenuta ieri mattina nella sala al Corso Vittorio Emanuele dal cav. Cleto Lucidi Milani, ottimo industriale e sindaco di Fabriano, è stata una delle più importanti, sia per l'argomento in sè, sia anche, e molto più, per il modo col quale il valente conferenziere lo svolse.

Il prossimo riassumerà in poche parole il forbito discorso; tanta fu la copia di notizie sulla storia e sulla fabbricazione della carta dalle origini sino ai nostri giorni.

Il signor Miliani riconobbe, giusta le più recenti ed accurate ricerche dei paleografi, che l'invenzione della carta deve attribuirsi ai cinesi; sapone quindi in breve come i cinesi ne abbiano fatto agli egiziani e poi agli arabi e da questi agli spagnuoli e agli italiani.

Ricordò pure, con la scorta di positivi documenti, che spetta a Fabriano la priorità in tale industria e che da Fabriano essa si diffuse in tutta Italia ed in molti paesi stranieri.

Ma di gran lunga più interessante fu la esposizione dei diversi e successivi metodi di fabbricazione dal tempi primitivi, in cui la pasta era formata dal continuo pestare e ripestare lo straccio macerato dentro un mortaio, fino ai tempi nostri, in cui le macchine più perfette e più complicate, non un processo dei più semplici, ricevando la pasta diluita, danno il foglio di carta cilindato, e ridotto e lucido per mezzo di cilindri e di feltri asciugatori.

E trattando della materia prima, fece osservare che oggi 1890 per cento della carta prodotta è fabbricata con tutt' altre materie che non lo straccio, col legno principalmente.

A questo proposito rilevò come il Campioni, il quale impiantò in Roma la cartiera a lo stampopoli pendi per la perfetta fabbricazione e straordinaria resistenza, e più ancora per la specialità di avere i colori inalterabili.

Il discorso del signor Miliani, che fu veramente una conferenza, come nel Pintoricchio, perchè ottimamente pratico ed alla portata di tutti, riscì oltremodo attraente per avere egli fatto circolare fra i numerosi e colti uditori una intiera collezione di carte fabbricate dal 1800 ad oggi, fra le quali si trovava il primo e forse Unico saggio di carta del 900, in cui appariscono in filigrana il nome del fabbricante, che è poi quello di un tal Crizci di Fabriano.

Le prove di carte in legno fabbricate dal Campioni, un volume stampato dal monsignor Zonchi su carta del 800 e varii altri esemplari di carte cinesi e giapponesi, servirono a meraviglia ad illustrare la conferenza che fu vivamente e ripetutamente applaudita.

Tramways-Omnibus. — Le due linee in partenza, una dal Foro Traiano che conduce al Cascrmone (P. Esquilino) Palma da S. Pietro in Vincoli, Cavour (Prati di Castello) dal 6 corr., saranno prolungate fino al primo ingresso al Campo della Faranesina.

Ambedue le linee alle stazioni di arrivo si fermeranno ove saranno altre vetture-omnibus per proseguire la corsa sino al primo ingresso del Campo della Farnesina.

Il prezzo della corsa è il seguente:

Dal Foro Traiano al Cascrmone . . . . Cent. 15
Id. Cascrmone al Campo della Farnesina » 15
Id. Piazzale di S. Pia a Piazza Cavour » 15
Id. Piazza Cavour al Campo della Farnesina » 20

Tutte le linee poi che conducono in Piazza del Popolo, mercato ecc. concederanno con il Tramways di Via Flaminia le di cui partenze avranno luogo ogni 10 minuti.

I cavalieri di residenza. — Ieri, al campo delle corse furono molto felicitati i signori: Salvini e i due ufficiali d'artiglieria, marchi. Vecchiarelli e Cerboni, che, dopo aver fatto 107 chilometri di una corsa di 120, furono i primi giunti nella Sabina con un tempo infernale si sono recati a Tor di Quinto cogli stessi cavalli.

Ebbero nella mattinata una splendida accoglienza e una cordiale refezione d'onore dagli ufficiali del proprio reggimento, con alla testa il colonnello, cav. Biancardi.

Ripartiranno questa mattina, lunedì, alle 6.

R. Università. — Oggi, attesa l' inaugurazione solenne del tiro a segno, non avranno luogo le lezioni all'Università.

Pellegrinaggio tedesco. — Sono arrivati circa duecento pellegrini provenienti da Monaco di Baviera e da Friburgo, nel Baden.

Con essi è arrivato anche monsignor Conte Gusmen, di Münster. I pellegrini alloggeranno nella casa di S. Maria dell'Anima e nei principali alberghi della città.

Mercoledì assisteranno alla messa detta dal Papa e quindi saranno ricevuti in udienza privata.

Giovedì seguirà udienza.

Croce Rossa. — Ieri sera la presidenza della Croce Rossa si è riunita per udire il verbale del terzo ospedale furono ricevuti da S. M. il Re.

Circolo elettorale «*La Concordia*». — Ieri alle 2 1/2 pom. nella sala di Musica Guglielmola in Trastevere, abbe luogo l'annunziato banchetto del circolo elettorale *La Concordia*.

Intervennero circa 90 soci. Parlò il prof. Filippo Scalzi il quale con calde parole ringraziò i soci dei riguardi usatigli in occasione della morte del suo amato fratello Francesco. Quindi lesse una lettera dell'on. Monoti (Garibaldi) colla quale si scusava di non poter intervenire al banchetto perchè impedito per la Gara del Tiro a segno Nazionale.

Disse brevi parole l'avv. Pertica, il quale lesse una lettera dell'on. Leonardo Bianchi.

Parlarono pure il cav. Fattori, il prof. Pinti, il sig. De Carlis, il sig. Amerini, il sig. Bitoni, il cap. Gagliani ed altri che furono applauditi. Durante il banchetto regnò la più schietta allegria e concordia.

Teatro Israelitico. — Il giuri si è pronunziato nel senso di aggiungere ai due sonetti premiati al progetto Muggia e al progetto Costa-Ermanni ed ha emesso parere per un nuovo concorso con nuovo programma.

Bisgramento. — Nel febbraio scorso venivia festo proditoriamente e gravemente *Camillo Rister* e portato alla Consolazione. Si deve alle amorose ed energiche cure del dott. *Ignazio De Nicolo*, come pure alle savie disposizioni del prof. *Filippo Scalzi* se il Rister fu salvo da sì grave pericolo e guarito completamente.

Con grato animo, volendo dare loro infiniti ringraziamenti per le amorose cure prestategli e serbarà loro eterna gratitudine e riconoscenza.

Suicidio. — Ieri, alle 2.30 pom., nell'albergo condotto da Cecchini in via Nazionale, via Principe Amedeo n. 14, si suicidò, con un colpo di revolver al cuore, certo Brunetti Domenico, di anni 30 da Torino, cameriere, da sei mesi in Roma.

Addosso all'infelice si rinvennero soli 21 centesimi.

Il suicidio si attribuisce a dissesti finanziari e miseria.

Tentato suicidio. — In seguito ad una passione amorosa, la signorina Ida Moreni, di anni 21, figlia del proprietario del magazzino per abiti da bambini al corso V. Emanuele, ieri tentò di suicidarsi gettandosi dalla finestra della sua abitazione nella stessa via al n. 89.

La disgraziata riportò varie lesioni guaribili in 40 giorni.

Una risaa gravissima. — Iersera, nell'osteria N. 5, in via Tuscolana, di proprietà di Sante Piersoinni, una comitiva di braccianti avvinazzati cominciò a bisticciare per un nonnulla. Poste, per modo che questi, risentitosi, rispose per le rime.

Ne seguì una risa grossissima.

I braccianti, che tutti, più o meno, ritenevano i ferri del mestiere, si slanciarono contro il malcapitato Piersoinni.

Il padre di costui, Berardo, di anni 57, il fratello Domenico di anni 30 e Annini Alfonso scrasero, bilmente, in suo aiuto.

Il Domenico riportò due tremende ferite al cranio, giudicate pericolose di vita, il Berardo una ferita alla testa guaribile in 15 giorni, il Santini una ferita in un braccio e l'Annini parecchie ferite alle braccia.

I feritori si diedero alla fuga ed i feriti furono accompagnati alla Consolazione.

L'autorità sta attivamente cercando i colpevoli.

Thos, Cook e figlio, Banchieri e Cambiavalute, 1-3 e 5, Piazza di Spagna - Roma.

Per vendite all'asta, di mobilio usato in ottimo stato, appartenente a distinta famiglia; la 1ª martedì 6 corr., piazza Capretari 67; la 2ª e 3ª Cav. Vittorio Emanuele 8 presso S. Pantaleo. L'elenco piazza Capretari 67, presso il perito Andriola.

Vendite importanti — Le tre grandi vendite delle mobilia di una nobile famiglia titolata, e di alto rango, attirarono domani 6, mercoledì 7 giovedì 8, un numeroso e scelto pubblico al palazzo Moroni, via Nazionale (angolo via Torino). Dai dettagli dati ieri ai pub ever capito ciò che di bello comprendono queste vendite, affidate ai signori Castelli e Muccioli Giulio. Gli elenchi nella sala della vendita.

Villino in vendita. — Vendesi grande villino signorile, decorato con lusso, con rimessa e scuderia, giardino, ampiezza, sito sulla Via Nomentana, fuori Porta Pia, di fronte alla villa Mirafiori. Per trattative dirigersi ai Fratelli Borrano, Via Pier Luigi da Palestrina, N. 47.

Pianoforte — Grandi e piccoli appartamenti ben decorati a prezzi modicissimi, da tre fronte in su, in Via Pier Luigi da Palestrina, N. 47 e 55, Via Cola di Rienzo e Via Cavour (palazzo Torlonia).

Alberga *Evaccuti*. — E' aperto in Frascati dal 1º aprile ed è condotto dai sigg. Del Vitto e Giosuè Cazzola. Per informazioni e trattative in Roma rivolgersi all'*Hôtel Minerva*.

Le comitive, previo ordinazioni, troveranno servizio di *restaurant*.

Piccola Cronaca di Roma

Tonno fresco ribassato di prezzo.

E' ribassato il prezzo del tonno fresco, essendosi ricevuta un' altra grande spedizione. Si vende nei due negozi di pesce di Attilio Lauretti, in via Viminale, 70, via del Tritone, 306, negozi che si trovavano aperti dalla mattina alle sette.

Il dott. Francesco Felici, già assistente alle cliniche per le malattie di naso, gola e orecchi all'Università di Napoli, di consulti ogni giorno, dalle 2,30 alle 5 pom. Corso Vittorio Emanuele 16, piano 5, presso il Gatò.

Il dott. Ulisse Orsini, già medico primario del stabilimento di Roma, dichiara di dispensario celtico governativo, in via Angelina, di consultazioni private tutti i giorni, in via Leonina, N. 79, p. 3º, dalle ore 2 alle 3 pom. e dalle 7 alle 8 pom.

Due appartamenti d'affittarsi, uno via Balbo, N. 7 2, di 4 camere e cucina, l'altro via Cavour, 57, di 5 camere, cucina e mezzogiorno.

TEATRI DI ROMA

Argentina — Si è confermato il successo della *Norma*.

La Damerini, nel pieno possesso dei suoi mezzi vocali, ha suscitato entusiasmo specie nell'atto ultimo, che essa dice e canta in modo veramente superiore. Ottima Adalgisa la signora Zeppilli Villani e sempre festeggiatissima.

In sostanza, questa riproduzione della *Norma* all'Argentina è una spettacolo bello, interessante e degno di essere sentito. Questa sera ripeto a domani terza rappresentazione.

Costanzi — Alla seconda dei *Pescatori di perle* le scritture dell'affollato pubblico sono state ancora più calde ed unanimi per la Gargano, una cantante dalla voce a dalla gola purissima, che possiede la grazia, la signora ed il fascino delle grandi artiste di una volta. Applaudito pure il tenore Gargano e ben accolto il baritono Salassa.

Questa sera riposo. Martedì *I pescatori di perle*. Giovedì andrà in scena una delle tre opere premiate al concorso, *Labilla*, del giovane maestro romano Spinelli, colla Bellincioni e Stagno.

Valle — Grandi risate ed applausi iersera al Formavilla, nella *fanciullesca* commedia *L'ultim Gamber del sur Pirelli*.

Questa sera *Il Telefono o Don Baldassarre* e replica del *Duel del mar Panera*.

Quirino — Due bellissime piene per merito principalissimo della Virginia Zucchi.

Arena Nazionale. — Ieri la Corrida è riuscita interessantissima.

Furono presentati quattro nuovi bellissimi tori, contro i quali lottarono lungamente e brillantemente i *Banderilleros* e le *Espadas* della Compagnia. Oggi lo spettacolo verrà ripetuto e, da quanto ci si dice riuscirà uno dei più belli od animati.

I tiratori potranno occupare qualunque posto dell'arena col solo biglietto d'ingresso.

Concerti. — Oggi alle 4, nella sala Palestrina, l'Orchestrale, col concorso della signora Vaccuzzo, della sig.a A. Di Pietro e dei signori Galli e M. Cotogni, darà un grande concerto di beneficenza.

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina. — Ripos.
Costanzi — Ripos.
Valle. — *Il telefono e Don Baldassarre* — Ore 9.
Nazionale. — Concerto di Mario — Ore 8 1/2.
Quirino. — *Il tempio di Venere* e balo *Brahma* — Ore 8.
Rossini. — Ripos.
Manzoni. — *Il Re delle Indie* — Ore 9.
Circo Reale. — Compagnia equestre — Ore 9.
Arena Flaminia — *Corrida de toros* — Ore 3.

Grand'Orfeo - Tutte le sere varista rappresentazione e ore 9 - Ingresso L. 1,50 - Domenica, a ore 5, straordinaria rappresentazione con ingresso gratuito ai bambini.
Caffè delle Varietà. — Concerto variato tutte le sere dalle 8 1/2 alle 11 1/2.
Caffè Veneziano. - Concerto tutte le sere - Ingresso libero.
Caffè di Monte Servola - Spettacolo variato e divertente - Ore 8 1/2.

Villeggiatura a Castelgandolfo.

(Leggere in quarta pagina).

Villino a Rocca di Papa in amena posizione, da vendersi. — Occasione molto favorevole. Dirigersi via Venti Settembre, N. 4, piano terreno.

Esecuzione di concordato

Per la esecuzione di concordato del sottoscritto di *Giocchino Roberti*, il giorno venti maggio 1890, saranno stipulati i contratti fra la Banca Tiberina e la Banca Provinciale, in Roma, via Condotti, num. Giacchino Roberti, in seguito alle quali stipolazioni dovrà essere pagato la percentuale ai creditari, tanto ipotecari che chirografari, verificati e non verificati.

Tanto per norma degli interessati
Giocchino Roberti.

L'uso della Emulsione Scott negli Ospitali ed Istituti produce aumirevoli risultati. - Leggasi l'importantissimo certificato che segue.

(Guardarsi dalle falsificazioni e sostituzioni).

L'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda è una buona preparazione convenientissima in tutte le forme di malattie, specie nei bambini, come la scrofola, la rachitide e simili.

Dott. *Domenico Chiara*
Prof. Direttore del R. Istituto Ostetrico, ginecologico e pediatrico di Firenze.

L'essenza di Sandalo, questo delicato profumo, offerto alle divinità indiane, per fortuna della gioventù ha preso in medicina il posto del volgare balsamo di copaibe. Preso allo stato puro, sotto forma di piccole capsule rotonde, come si prepara il sig. Midy, opera in quarantotto ore delle guarigioni, che in altri tempi richiedevano delle settimane di cura. — Esigere espressamente con ottimo successo il Sandalo Midy anche contro le coliche nefritiche e i catarri della vescica.

Addio, Amore!

Romanzo nuovissimo di **Serao**, gente volume di quattrocento pagine, *tire quattro*. Chi desidera averlo; mandi *vaglia o lettera raccomandata* di lire *quattro* a Matilde Serao, Trinità Maggiore, 21, **Napoli**.

Marino.

Grandi e piccoli appartamenti d'affittarsi di recente costruzione con scale di marmo, ascensore, acqua potabile, vedute incantevoli. Vendesi pure villa con 2300 *policemen* sono di servizio nei parco.

Quivi sono ora riunite circa cento mila persone per domandare il Parlamento, che stabilisca per tutta la giornata legale di lavoro a otto ore.

Finora (5 pom.) vi ha ordine perfetto.

(S.) **Londra**, 4. — La dimostrazione operaia di *Hyde-Park* assume proporzioni eccezionali. Si calcola che vi abbiano preso parte 300,000 persone.

Burns, Davitt ed altri capi operai e radicali cercano discorsi sugli scopi della manifestazione.

Il tiro ordinario la giornata di lavoro ad otto ore e dichiarando possibile raggiungere questo beneficio coi soli mezzi legali. Dissero che occorrebbe ottenerlo col Parlamento inquantochè di una legge che stabilisca la giornata di lavoro ad otto ore.

Tranquillità completa.

(S.) **Bombay**, 4. — Oggi non vi fu alcun disordine a Roubaix, nè a Tourcoing.

(S.) **Barcellona**, 4. — La situazione è grave. Gli scioperanti sono decisi ad impedire agli altri operai di lavorare. Si tiene che domani avvenga qualche conflitto.

(S.) **Madrid**, 4. — Oggi ebbe luogo un meeting socialista, che riuscì molto numeroso.

Vi si pronunciarono violenti discorsi.

All'uscire del *meeting* i dimostranti, seguiti da una enorme folla, si recarono alla presidenza del Consiglio, dove presentarono una petizione.

Finora nessun disordine.

GERMANIA

(N.) **Berlino**, 4, 11.15 ant. — Il ministro Schlozer proporrà al Congresso internazionale telegrafico a Parigi l'istituzione di una Unione telegrafica identica a quella postale. Vi saranno due sole tasse: una di 15, l'altra di 15 centesimi per parola, oltre al pagamento di 50 cent. per ogni dispaccio di transito.

Il ministro sarebbe sicuro dell' accettazione del suo progetto.

(N.) **Berlino**, 4, 11.30 ant. — Il discorso della Corona con cui verrà inaugurato il Reichstag sarà importantissimo. Oltre al programma dei lavori legislativi, il discorso conterrà l' intero programma della politica interna.

(N.) **Berlino**, 4, 10.40 ant.— Nelle trattative tra l'Inghilterra e la Germania per un' accordo sulle questioni pendenti in Africa, si discuteranno le questioni relative coi all' Africa orientale come

Mutui ipotecari.

Ufficio via Montebello, N. 51, Roma. Danaro all'interesse del 4,65 per cento. Per estinzione frutti e capitale anche *fino a 35 anni*. Terilli e C.

Ultime Notizie

Ieri S. M. il Re ha ricevuto i ministri per la relazione consueta e la firma di leggi e decreti di ordinaria amministrazione.

Le riscossioni dell'erario.

Durante i primi dieci mesi dell' esercizio finanziario corrente lo Stato ha riscosso dai principali cespiti dell' entrata erariale lire 1,073,957,442, vale a dire lire 43,625,079 in più delle somme riscosse durante l'eguale periodo dell'esercizio 1888-89.

Incremento medio L. 4,360,000.

L'aprile ha dato un aumento di qualche poco superiore al medio, pari cioè a L. 4,454,981.

Presentano miglioramento tutti i cespiti, come meglio appare dalle seguenti particolareggiate notizie:

Dogane da L. 550,890,818 salirono a L. 567,307,804 con un beneficio di Lire 36,416,916.

Le *Tasse sugli affari* da L. 167,990,975 sono aumentate a 169,996,595; miglioramento L. 2,005,619.

Finalmente le *Imposte dirette* aumentarono da L. 311,450,569 a L. 316,653,043 con un beneficio della finanza di L. 5,202,474.

Le cifre sono al di sopra delle previsioni di tre milioni e mezzo e di altrettanti le tasse sugli affari ; ma nel complesso, se si migliora un poco in questi due mesi si riesce a conseguire lo previsioni.

Le Opere pie al Senato.

Oggi il Senato ripigliera la discussione delle Opere pie all' articolo importante della trasformazione delle istituzioni a scopo di culto.

A complemento del resoconto di ieri, riproduciamo la dichiarazione dell'on. Auriti dal testo ufficiale :

« L'on. Auriti è favorevole all'ufficio centrale e ritiene che non bisogni convertire lasciti, legati ed oneri di culto in assistenza e beneficenza.

« Prima di ciò bisognerebbe per mente alle disposizioni della nostra legge che dichiara nulle le disposizioni dirette a istituire o dotare benefizi semplici e cappellanie laicali e che conservò invece la parrocchia e gli oneri di culto.

« Non sega la opportunità di una riforma fatta con discrezione e con criterio, ma con altra legge speciale. »

Per il Credito fondiario.

La Commissione ha deliberato di non prendere atto della rinunzia dell'on. Pasquali all' ufficio di relatore, cui fu nominato nella precedente seduta.

Progetto sulle Banche

Domani sera l'on. M. Ferraris, presenterà il testo del progetto sulle banche emissie alla Camera e in settimana, dopo le ultime decisioni della Commissione, sarà pronta la relazione.

Genio civile.

Il Comitato del personale si è adunato per esaminare alcuni ricorsi contro le ultime nomine.

Squadriglia torpediniere.

In seguito a disposizioni del ministero della marina, la nuova squadriglia di sei torpediniere, aggregata alla squadra permanente, sarà sciolta appena le torpediniere che la costituiscono saranno giunte a Venezia.

Informazioni Estere

Stanley a Londr.

(N.) **Londra**, 4, 2 pom. — Il signor Stanley ha accettato un invito a pranzo dagli ufficiali del genio a Chatham.

Si spera che egli sarà presente, insieme al principe di Galles, all'inaugurazione della statua di Gordon, il 19 corrente.

La coda del 1º Maggio

(S.) **Barcellona**, 3. — Anche oggi vi furono assembramenti. La truppa fece cariche contro i dimostranti.

La Corte Marziale ha condannato un anarchico ai lavori forzati ed altri cinque a diciannni di carcere.

(S.) **Parigi**, 4. — Secondo disposizioni generali conservatori, dispacci che meritano conferma, vi sarebbe stata iersera una collisione a Roubaix fra le truppe e gli scioperanti e vi sarebbero numerosi feriti

(S.) **Barcellona**, 4. — La legge marziale fu estesa a tutta la Catalogna.

Nuovi assembramenti ebbero luogo iersera e vennero dispersi dalla truppa. Furono sparati colpi di fucile. Non vi fu alcun ferito.

(S.) **Roubaix**, 4. — Ieri mattina ebbero luogo dei comizi tenuti al locale del partito operaio, in via Vallon, ove i delegati operai si erano recati a render conto della loro intervista col Sindaco. I soldati, consegnati in folla furono alcune persone. Furono operati parecchi arresti.

(N. S.) **Londra**, 4. — Questa mattina il pessimo tempo faceva temere impossibile l'annunziata dimostrazione.

Però verso le due il tempo si rischiarò e alle tre due immensi cortegni operai, nei quali erano parecchi gruppi di tedeschi ed altri stranieri, con numerose musiche e bandiere, partirono da *Victoria Embankment* sul Tamigi, diretti a Hyde-Park, dove erano state preparate quindici tribune per gli oratori.

Fu calcolato che 200,000 persone abbiano preso parte alla dimostrazione.

Vi si pronunciarono violenti discorsi.

All'uscire del *meeting* i dimostranti, seguiti da una enorme folla, si recarono alla presidenza del Consiglio, dove presentarono una petizione.

Finora nessun disordine.

GERMANIA

(N.) **Berlino**, 4, 11.15 ant. — Il ministro Schlozer proporrà al Congresso internazionale telegrafico a Parigi l'istituzione di una Unione telegrafica identica a quella postale. Vi saranno due sole tasse: una di 15, l'altra di 15 centesimi per parola, oltre al pagamento di 50 cent. per ogni dispaccio di transito.

Il ministro sarebbe sicuro dell' accettazione del suo progetto.

(N.) **Berlino**, 4, 11.30 ant. — Il discorso della Corona con cui verrà inaugurato il Reichstag sarà importantissimo. Oltre al programma dei lavori legislativi, il discorso conterrà l' intero programma della politica interna.

(N.) **Berlino**, 4, 10.40 ant.— Nelle trattative tra l'Inghilterra e la Germania per un' accordo sulle questioni pendenti in Africa, si discuteranno le questioni relative coi all' Africa orientale come

si possedimenti nel Centro e ad occidente dell'Africa, nonchè i mezzi per evitare i conflitti ch' potessero sorgere in avvenire.

I giornali lodano la competenza nella cosa altamente del delegato inglese sir Percy Anderson.

(S.) **Berlino**, 4. — La *Post* annunzia che l'imperatore ha intenzione di aprire in persona il nuovo Reichstag.

AUSTRIA-UNGHERIA

(N.) **Vienna**, 4, 10,50 ant. — Sono giunti da Budapest il presidente del Consiglio, conte Szapary ed il ministro delle finanze ungheresi per assistere alle conferenze relative al bilancio del 1890-91.

(S.) **Vienna**, 4. — Oggi, la conferenza dei ministri furono ripresa sotto la presidenza del conte Kalnoky e domani vi sarà Consiglio dei ministri sotto la presidenza dell'Imperatore.

GRAN BRETTAGNA

(N.) **Londra**, 4, 4,40 pom. — Sono ora quasi compiuti i preparativi per il banchetto che il partito liberale unionista offre al suo capo Lord Hartington, in occasione del suo ritorno in Inghilterra.

Fra gli ospiti d'onore saranno Lord Hartington, il signor Chamberlain, il Cancelliere dello Scacchiere ed altri.

Saranno presenti oltre a 50 membri della Camera dei Lords e 64 membri della Camera dei Comuni.

Il banchetto avrà luogo al palazzo di Cristallo.

RUSSIA

(N.) **Vienna**, 4, 11.50 ant. — A Pietroburgo è messa in dubbio la notizia data da alcuni giornali russi che sia stata revocata l'ordine, dato cosa tempo, alla Banca tedesca dell'impero, di non fare operazioni con obbligazioni russe. Si osserva che la revoca di quell'ordine non può essere tatta che dal Cancelliere dell'impero.

(N.) **Pietroburgo**, 4, 1,15 pom. — Notizie pervenute da Merv recano che i Khans di quei distretti furono ricevuti dai loro incarichi amministrativi il 26 aprile.

Il giorno successivo, il principe Bebutoff, capo del distretto militare di Merv, annunziò formalmente ai turcomanni che funzionarii russi erano stati nominati invece dei Khans.

Il cambiamento sarebbe stato accolto entusiasticamente dalla popolazione.

ORIENTE.

(S.) **Costantinopoli**, 4. — Il Sultano ha testè ordinato, di propria iniziativa, la creazione di un grande Ricovero aperto a tutti i sudditi ottomani bisognosi, senza distinzione di razza, nè di religione. Oltre le sale per lo studio e per il lavoro manuale, il Ricovero comprenderà una moschea, una chiesa cristiana ed una sinagoga. Questo filantropico provvedimento del Sultano produsse profonda impressione.

(S.) **Costantinopoli**, 4, 1,20 pom. — Si ha dalla Canea che le elezioni dei delegati, scelti per eleggere i deputati alla Assemblea candidata, cominciate il 27 aprile, continuano dieci giorni.

I primi giorni si presentarono soltanto musulmani ; i cristiani si astennero dal votare, come una protesta contro il Governo.

AFRICA.

(N.) **Londra**, 4, 12.45 ant. — Assicurasi che il governo portoghese sarebbe disposto ad accettare un arbitrato, relativamente alla ferrovia della baia di Delagoa. Esso informò gli inviati dell'Inghilterra e degli Stati Uniti che risponderà prossimamente alle loro Note.

STATI BALCANICI

(N.) **Vienna**, 4, ore 10,55 ant. — Si ha da Belgrado che, sebbene sia imminente il completamento del Gabinetto e le trattative continuino non è stata presa ancora alcuna deliberazione in proposito ; le informazioni di alcuni giornali sui nomi dei nuovi titolari, sono quindi premature.

(N.) **Vienna**, 4, 10,45 ant. — Ritenesi generalmente imminente il regolamento dei rapporti commerciali tra l'Austria-Ungheria e la Bulgaria, mediante una convenzione diretta tra i due Stati.

E' escluso la possibilità che la Francia protesti contro la legalità di quella convenzione, trovandosi la Bulgaria in grado, ora che sono sparsi i trattati di commercio, di negoziare con la Porta, di procedere indipendentemente da questa, nelle convenzioni commerciali.

(S.) **Sofia**, 4. — La Corte marziale per l'affare del maggiore Panitza e compagni decise di aprire il 15 maggio il pubblico dibattimento, dando così il tempo necessario prescritto dalla legge agli accusati per preparare la loro difesa.

(S.) **Bucarest**, 4. — Il ministro delle finanze Ghcomani, chiederà quanto prima alle Camere l'autorizzazione di fare la conversione del Debito 6 per 0[0], ma senza deteriorarne gli attuali diritti e riservandosene la scelta a seconda delle convenienze.

S. U. D'AMERICA.

(N.) **New-York**, 4, 8 ant. — L'ex-presidente Cleveland è stato ammesso come avvocato presso la Corte suprema degli Stati Uniti.

— Si crede che il Senato approverà il Servicc Pensioni Bill, già approvato dalla Camera con 171 voti contro 70.

Questo progetto di legge concede una pensione mensile di 6 dollari a chiunque abbia combattuto i 60 anni e che abbia servito gli Stati Uniti, per 90 giorni o più, durante la guerra; la pensione è estesa anche alle vedove.

Si crede che il progetto aggiungerà 450,000 nomi alla lista delle pensioni, implicando, quando sia divenuto legge, un pagamento annuo di 40 milioni di dollari.

Ciò sarà sufficiente ad esaurire il sopravanzo del Tesoro.

Notizie varie

(N.) **Parigi**, 4, 11.45 ant. — L'*Echo* di Parigi annuncia che il pittore Robert Fleury è morto ribendo.

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE delle MERCI

Roma: dal dì 27 aprile al 3 maggio

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche uso. da strame (f. d.)	K.	1 35	1 50
Buoi e vacche da ottimi	»	1 30	1 35
Buoi e vacche di Sardegna	»	1 20	1 30
Vitelle di latte	»	1 50	1 16
Vitelli camparecci	»	1 65	1 80
Agnelli	»	90	1 00
Carne tenere P. Romani 1. q.	lunt.	95 95	95 96
Grano id. id.	K. q.	36 —	36 50
Grano duro estero	»	36 —	36 50
Granone 1 q.	»	16 —	15 50
Granone 2. q.	»	14 —	14 50
Avena fuori dazio 1. q.	»	20 —	19 50
Avena 2. q.	»	18 —	18 50
Orzo di birra	»	15 —	15 50
Cadè Portoricco 1. q.	»	450 —	460 —
Cadè Portoricco 2. q.	»	425 —	440 —
Cadè Guatemala	»	400 —	420 —
Cadè S. Domingo	»	395 —	400 —
Cadè Moka	»	370 —	380 —
Cadè Gustemala	»	440 —	445 —
Estratto in polvere di Genova	»	145 —	150 —
Estratto di Samp

PECCATO SENZA COLPA

ROMANZO DI CARLO MEROUVEL

— E perchè?
— Una mia idea!
— Spiegazzala.
— Un'attiva amante è sempre una spiacevole vicinanza.
— Credo che tu abbia torto. Sarah è ancora migliore per te di quanto tu meriti.
— Va bene. E il vecchio Descombes?
— Non cece mai,... o non lo si vede mai. Dicono che sia furibondo.
— A proposito di sua nuora?
— A proposito del tuo matrimonio... come tutti.
— Ah!
— Se ti piace di far discorrere di te puoi essere contento.
— Mi biasimano?
— Non dinanzi a me... perchè sanno la nostra amicizia. Ma le fisonomie sono espressive... E si comprende... Anzi se tu volessi un consiglio...
— Lì detesto.
Montgiara era animato da un cosi vigoroso interesse per suo cugino, che insistè.
— Conveniva attendere... temporeggiare,... un anno... almeno qualche mese... Ma, d'altronde, la tua posizione ti permette tutto. E l'opinione pubblica cambierà.
— Fra sei mesi sarà tutto dimenticato.
— Credi?
— Ne sono certo. E, d'altronde, io non conosco che una legge...
— Il tuo capriccio?
— Appunto.
Il visconte si mise a ridere.
Ma era un riso stridente e falso.
Quantunque tutti tengano molto alla vita, avvelte volentieri vuolsi cedere più vecchio di quarant'otto'ore.
Egli aveva visto Sarah, la quale gli aveva detto:
— Dopo domani sarete al colmo della gioia.
In quel momento, la contessa Di Gannes era stranamente desiderabile.
Ella si era messo un dito sulle labbra, e aveva aggiunto:
— Ma caro Ugo... sarete contento di me.
Il marchese rispose, dopo un momento di pausa:
— Ho detto che avevo il capriccio per mia sola legge...
— È vero.
— Ho sbagliato.
— Ah!
— Dovevo dire: la mia volontà. I capricci passano e la volontà resta. Infine, quel vecchio Descombes...
— È malcontento, si capisce. Ma che to ne importa? Un banchiere!
— Io non gli devo nulla! — fece Chazey.
Il marchese s'ingannava.
Il vecchio Descombes gli aveva aperto un conto corrente, e stava per arrivare la scadenza.
Era il tre aprile, il giorno delle sue nozze!
E, chiuso nel suo gabinetto, come Claudio e Giovanna nel parco di Fontenelles, egli diceva a sè stesso:
— Domani

XV.

Nozze.

Il giorno tre aprile sorse umido, nebbioso, piovoso.
Le due amiche di Fontenelles lo avevano trascorso col cuore angosciato.
Ed era un giorno di nozze!
Veramente, nessuno lo avrebbe creduto!
Tutti avranno visto quelle camere di moribondi, nelle quali si cammina in punta di piedi, dove tutti si guardano con espressione di strazio, senza osare di pronunziare una parola, interrogando con lo sguardo per avere un gesto come risposta.
Il castello di Fontenelles somigliava a una di queste camere di moribondi.
Le fisonomie di tutti gli abitanti erano tristi e preoccupate.
Anche nelle cucine, tutti parlavano a voce bassa.
È inutile dire che non c'erano stato visite.
Così trascorse tutta la giornata.
Le ore, tristi e lente, passano lente.
I servi erano, a vero dire, meravigliati dell'attitudine della loro padrona.
La giovane vedova pareva assolutamente estranea a tutto quanto accadeva intorno a lei, e non cambiava nemmeno abito.
Essa era vestita, come al solito, con la massima semplicità.
Nessuno avrebbe potuto prosumere che ella fosse a qualche ora da un matrimonio.
Eppure il fatto era quello, patente, indubitabile.
Le pubblicazioni erano fatte.
Il carrozzo, dal suo palpito, aveva bandito la cosa.
Tutto il paese lo sapeva.
Ma pure un altro fatto era che, in tutta la casa, di nozze non si vedeva l'ombra dell'apparenza.
Verso le cinque pomeridiane arrivò alle Fontenelles il notaro Roussey, ricevuto da Giorgetta, che faceva gli onori di casa quale rappresentante della sua amica.
Poco dopo arrivarono anche il marchese e suo cugino, il visconte di Montgiara.
Il signor Di Chazey aveva tutto predisposto per non aver più occasione di ritornare al suo castello.
Il programma era tracciato, come sappiamo, da molto tempo.
E, conformemente a questo programma, aveva mandato in Italia i suoi domestici e i suoi equipaggi.
Subito dopo la cerimonia musicale, in compagnia della nuova marchesa, doveva andarsene a Neufchatel, da dove sarebbe poi andato alla villa Pisani.
Il marchese Di Chasey non aveva lasciato al castello che la carrozza con la quale era venuto, e che, dopo le nozze, doveva riportare a Chazey il visconte di Montgiara, che partiva, egli stesso, il giorno dopo.
Tutto era dunque regolato.
Da Fontenelles a Neufchatel la distanza è di dodici chilometri, e, come Giovanna aveva detto alla sua amica, anche tenendo conto delle salite dei contrafforti del Giura, si può percorrere in due ore.
Una volta a Neufchatel, ai nuovi sposi non rimaneva altro che la Svizzera da traversare.
Era una semplice passeggiata, un'escursione e nulla più.
Verso le otto, all'ultimo momento, il marchese Di Chazey aveva cercato di persuadere Giovanna a passare al suo castello la prima notte di nozze.
Ma la signora Descombes si era mostrata inflessibile su questo punto, ed egli aveva dovuto cedere dinanzi alla sua volontà.
— Mi parrebbe — aveva detto con vero terrore — di vedermi sorgere dinanzi il fantasma di Gabriella Di Montrevers.
Il notaro di Roussey, un brav'uomo che, in quei matrimonio, non vedeva altro che un magnifico atto che avrebbe fornato la gloria del suo studio, era addirittura raggiante.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

SOCIETÀ ITALIANA STRADE FERRATE MERIDIONALI

11. Decade. — Dall'11 al 20 aprile 1890.

Prodotti approssimativi del traffico dell'anno 1890

e parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative.

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media del chilom. per esercitati chilometr.	Prodotti per
PRODOTTI DELLA DECADE								
1890	1,075,758 83	53,644 84	262,387 89	1,253,709 85	10,000 15	2,659,769 47	4,058 00	655 92
1889	1,004,232 98	58,290 45	317,412 97	1,307,939 19	10,474 55	2,686,439 01	3,997 00	674 87
Diff. 1890	+ 71,535 85	- 4,745 61	- 50,825 07	- 54,168 34	- 465 40	- 26,669 57	+ 61 00	- 18 45
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1890	8,910,867 29	443,508 89	2,996,904 73	13,965,381 87	121,376 98	26,337,984 20	4,055	- 6,495 18
1889	9,088,887 83	470,432 68	2,837,830 77	13,283,544 80	113,400 22	25,815,050 31	3,997	- 6,458 61
Diff. 1890	- 177,170 60	- 26,929 30	+ 89,569 96	+ 679,787 07	+ 2,976 76	+ 522,933 89	+ 58	- 36 57

RETE COMPLEMENTARE

PRODOTTI DELLA DECADE								
1890	59,711 57	983 19	22,293 89	86,456 02	790 85	170,235 02	1,145 63	148 85
1889	69,220 72	1,329 14	15,582 29	73,929 00	747 50	160,809 35	1,135 63	141 60
Diff. 1890	- 9,509 15	- 345 95	+ 6,710 46	+ 12,527 02	+ 43 29	+ 9,425 67	+ 7 95	+ 7 25
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1890	620,157 25	11,809 64	171,106 68	655,511 17	9,719 00	1,668,305 74	1,113 00	1,498 81
1889	640,253 00	12,412 94	152,686 91	784,257 57	9,508 86	1,808,148 78	1,112 91	1,440 48
Diff. 1890	- 20,095 75	- 603 30	+ 18,411 77	+ 67,253 60	+ 210 64	+ 65,176 96	+ 0 18	+ 58 33

LAGO DI GARDA

CATEGORIE	PRODOTTI DELLA DECADE			PRODOTTI DAL 1. GENNAIO				
	1890	1889	Differenza nel 1890	1890	1889	Differenza nel 1890		
Viaggiatori	4,302	40	4,070	88	—	368	45	30,383 71	38,172	98	—	5,510	24
Merci	790	75	847	65	+	56	90	8,504 31	8,379	70	+	124	61
Introiti diversi	29	90	27	30	+	2	60	2,241 48	356	75	+	2,885	43
Totali	5,123	05	5,345	80	—	422	75	42,009 50	36,908	90	—	500	30

POSATE ED ARGENTERIA CHRISTOFLE

ESIGERE DI

la Marca Fabbrica

ed il nome CHRISTOFLE in tutte lette-re

LA MIGLIORE GARANZIA

è di rivolgersi ai nostri Rappresentanti.

Unico nostro Rappresentante IN ROMA

ADOLFO SAPPIA

Successore di H. MAUCHE

174 - Corso - 174

CHRISTOFLE & Cie in PARIGI.

ALTRE VITTORIE!!! Vinto anche 46, 66, Berlino, Vienna, Parigi. Metodo perpetuo della vittoria Roma 87, 38, 29 Terno. Prezzo del terno settimanale Fr. 5 due; terno mensile Fr. 20 due. Rivolgersi a Parigi, franchoboli al matematico Leopoldo Vergari, fermo posta Roma. — N. B. La cinquina inviata dara vincita, garantisce Roma. 383

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alterati sono consecutive

Pagamento sempre anticipato

50 parole L. 1. 1. CATEGORIA. cent. 5 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Gerenzia, Orologerie, Pianoforti, mobilia, quadri, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per acquisti di gioielleria di qualsiasi importanza. Ritrove dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese).

PER RITIRO dal commercio affittasi caffè ristorante con annessa abitazione. Per trattative Enrico Tosti, Stazione 1 p. 2, dall'una alle 3. 378

PREMIATO STABILIMENTO ENOLOGICO Salvatore Amodeo. Nel suggestivo e Ripa Grande N. 51 trovasi il deposito del vini della annessa vasta stabilimento di Salvatore Amodeo. Prezzi da non temere concorrenza.

USO CAFFÈ CHANTANT tentro o grande stabilimento con annessa abitazione di recente costruzione, adatto per qualunque industria. Rivolgersi Via Cristoforo Colombo 47. Per trattative dirigersi dal proprietario del negozio sig. De Falco Antonio, Anima 10, Roma. 356

DOMANDASI MUTUO 7 PER 100 Ditta industriale domanda mutuo per due anni Lire 12,000 sopra casa del valore di Lire 200,000. Rendita annuale 14,500, esatte mensili. Lire 100,200 col credito fondiario, quindi il prestito viene con accorta ipoteca. Informazioni Ufficio Notarile Ripa Grande 19. 361

SPLENDIDA COLLEZIONE FRANCOBOLLI circa 4000. Vendesi condizioni favorevoli. Dirigersi Alessandro Pensili assicurato, Babuino 50 A. 360

BAGNI BAGNI l'antico stabilimento Bagni in via Sistina (Palazzo) è aperto tutto l'anno ore 6 alle ore 8 p.m. Nulla lascia a desiderare per proprietà del locale e pel servizio. Vi si assume il massaggio secondo coll'assistenza del Medico direttore dell'Istituto idro-elettro-terapico.

MATRIMONIO Signore trentenne elevata posizione sociale, ricca, educata, simpatica, fisico attraente, desidererebbe sposare robusta costumi semplici con rendita decente L. 1000 almeno. Convenienti compenso al intermediario A. P. M. Roma. 370

TABACCHERIA Col 31 Maggio cessa l'affitto della patente della tabaccheria posta nella Galleria Regina Margherita. Chi desidera prenderla in affitto rivolgasi al signor avv. Filippo Tonel, via Torino 122. 376

SPLENDIDA OCCASIONE Cedesi per mortè famiglia, posizione centralissima commerciale, capitale 15 mila lire, inutile accennarsi senza serio interessati. Via Panisperna 85 p. p. Giuseppe Scipioni. 353

S. M. IL RE, S. M. LA REGINA S. A. R. il principe ereditario di Napoli. Il proprietario del Teatro di ottimo negozio (Marco 1890). Rivolgersi al R. Stabilimento Montebove, 2 Piazza di Spagna, Roma. 367

CON LIRE 8000 persona paziente ottiene vantaggio e lucro. Rivolgersi in via Foli, 32, successione. 382

D'AFFITTARSI.

PIANO DI CASA con villetta annessa, sorridente posizione, mobiliato o senza a 3 km. dalla Porta Maggiore sulla via Casilina. Dirigersi Quarto Fontane 147 p. 2. 349

VIA MARIO DE' FIORI N. 11 piano 3. Appartamento 7 vani e cucina scopa Marcia e di Trevi, cantina, gas. Le chiavi via Borgognona 26. 347

LUNGO TEVERE del Mellini N. 30. Appartamenti signorili grandi e piccoli, bottega e locali terreni **liberi** per stabilimenti tipografici e simili per sanitari 349

VIA PAOLA N. 61 prossimamente Corso Vittorio Emanuele, 3 camere e cucina, acqua marcia e gas, scale di marmo e portiere. Rivolgersi lvi. L. 33 mensili.

DUE QUARTIERI da quattro a cinque camere e sottoscala, acqua Vergine, cisa eleganti. Dirigersi a piazza Sforza Cesarini N. 41 (largo del Circo Vittorio Emanuele).

VILLINO D'AFFITTARSI elegantemente mobiliato con 3. N. 30 mobilio e sale da biigliardo e da scherma. Via Napoli N. 64. 374

VIA NAZIONALE 102 (Magnanapoli). Appartamento di quattro camere, tre locali secondo e terzo piano gas, scale di marmo e portiere. Rivolgersi lvi. L. 33 mensili.

VIA MARGUTTA 17 Affittasi due quartieri a Piazza. Mensili Lire 62 e 80. Chiari falegname stessa via N. 6. 375

FIUMICINO Appartamento mobiliato da affittarsi posto nella borgata di Fiumicino N. 42 piano 2. composto di N. 4 camere e cucina. Per trattative dirigersi Tribuno 210 p. 3. 377

VIA CAMPO MARZIO affittasi subito 4 bottaghe con vasti locali terreni ai numeri 71 e 72 e quartieri al numero 69, rivolgersi lvi dal portiere. 372

VIA NAZIONALE 23 piano 3. Appartamento signorile, sei camere, cucina e servizio, acqua marcia e gas, scale di marmo da bagno. Scala doppia 3 Waterclosets, gas, acqua Marcia. Visibile sempre. 364

VIA RASELLA n. 17 p. 1. Cinque camere e cucina, acqua marcia e gas. 367

ANZIO Villino sulla spiaggia del mare, da affittarsi in due grandi e piccoli appartamenti mobiliati, forniti di acqua potabile. — Per le trattative dirigersi in Roma via Tritone, 256, p. 2. 362

GRANDI RIBASSI DI PIGIONI In via Marghera (Ufficio) nel grande isolato di Giovanni Penanti sono disponibili nuovi grandi eleganti appartamenti forniti di acqua marcia in casa, cantine, botaiale, gas per le cucine e per luce. Si affittano ai seguenti prezzi. Vin camere e cucina L. 12 — Due camere e cucina L. 13 — Tre camere e cucina L. 24 — Quattro camere e cucina L. 30 — Sei camere delle cucine e due ingressi L. 45. Botteghe da Lire 10 a 12 e 25 a 30.

APPARTAMENTO in via della Panetteria 2 piano 2. primo Fontana di Trevi, composto di numero 8 vani e luoghi con piccolo da lavare, portiere e gas. Le chiavi presso il portiere stesso. 368

NELLA VILLA CECILIA la più bella sulla spiaggia libera di 3 stanze letto, cucina, cantina, cancello luogo. Scrivere A. Levi, Falconara Marittima. 330

ANZIO Villa Sinibi da affittarsi a mobiliarsi pronti. Villino grande, Villino piccolo, piccolo Villini. Volendo con scuderia e rimessa. Dirigersi presso la proprietaria Contessa Maria Pasquini di Sipeta. 360

VIA DELLA CROCE 44 p. 4. Appartamento di 4 camere luogherese e cucina, acqua marcia e di Trevi, gas, cantina, vasche e terrasse. Dirigersi portiere.

CORSO 101 Affittasi dal 16 corrente quartiere al 1. piano composto di sei camere, cucina, acqua marcia. Visibile dalle 40 ant. a mezzogiorno. 379

VIA MONTEBELLO 72 presso il Ministero delle Finanze, appartamento di 7 camere, cucina, gas, acqua marcia, dirigersi portiere. 371

VIA MARGUTTA 17 Affittasi due quartieri a Piazza. Mensili Lire 62 e 80. Chiari falegname stessa via N. 6. 375

FIUMICINO Appartamento mobiliato da affittarsi posto nella borgata di Fiumicino N. 42 piano 2. composto di N. 4 camere e cucina. Per trattative dirigersi Tribuno 210 p. 3. 377

VIA CAMPO MARZIO affittasi subito 4 bottaghe con vasti locali terreni ai numeri 71 e 72 e quartieri al numero 69, rivolgersi lvi dal portiere. 372

VIA NAZIONALE 23 piano 3. Appartamento signorile, sei camere, cucina e servizio, acqua marcia e gas, scale di marmo da bagno. Scala doppia 3 Waterclosets, gas, acqua Marcia. Visibile sempre. 364

VIA RASELLA n. 17 p. 1. Cinque camere e cucina, acqua marcia e gas. 367

ANZIO Villino sulla spiaggia del mare, da affittarsi in due grandi e piccoli appartamenti mobiliati, forniti di acqua potabile. — Per le trattative dirigersi in Roma via Tritone, 256, p. 2. 362

GRANDI RIBASSI DI PIGIONI In via Marghera (Ufficio) nel grande isolato di Giovanni Penanti sono disponibili nuovi grandi eleganti appartamenti forniti di acqua marcia in casa, cantine, botaiale, gas per le cucine e per luce. Si affittano ai seguenti prezzi. Vin camere e cucina L. 12 — Due camere e cucina L. 13 — Tre camere e cucina L. 24 — Quattro camere e cucina L. 30 — Sei camere delle cucine e due ingressi L. 45. Botteghe da Lire 10 a 12 e 25 a 30.

APPARTAMENTO in via della Panetteria 2 piano 2. primo Fontana di Trevi, composto di numero 8 vani e luoghi con piccolo da lavare, portiere e gas. Le chiavi presso il portiere stesso. 368

SCIROPPO di SUCCO di PINO MARITTIMO di LAGASSE, Farmacista a Bordeaux

L'unico preparato col Succo di Pino estratto per injezione dal tronco fresco. Guarisce i *Catarri*, la *Tosse*, *Grippo*, *Bronchiti*, *Dolori di Gola* e *Raucedine*.

A garanzia della provenienza sull'etichetta in carta bianca si trova impressa la firma: Lagasse, Farmacista a Bordeaux, e sulla capsula di stagno rosso il bollo di GRIMAULT & C.ie e la firma sono indispensabili per la validità del medesimo.

Deposito in tutte le Farmacie.

GASPARE STOPPA

Orologi, Gioje, Oreficeria

Piazza della Rotonda, 2, 3, al Pantheon

10,000 orologi

Il più completo assortimento in oro, argento, acciaio e nikel. Orologi di precisione delle fabbriche Patek, Fernier, Bornand. Scelti lavori in cristallo con brillanti, perle ed altre pietre preziose. Catene argento ed oro a 750 millesimi (18 karati). Sveglie americane, francesi e tedesche. Orologi da viaggio, da torre, da sala, regolatori a calendario.
Garanzie scritte, riparazioni e manutenzioni. Prezzi di fabbrica.

MAGNETISMO.

150,000 consulti fatti finora dalla Sonnambula Anna D'AMICO ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, confermano sempre più la meritata fama che, in unione al consorte, si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente sonnambula Anna da qualsiasi città, necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per guarirla. Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi sia per posta stato o con raccomandata, per l'Italia L. 5.20 e per l'Estero L. 5.25. — Dirigere le lettere al Prof. *Pietro D'Amico*, via S. Felice, 14, Bologna (Italia).

Vendita di mobilio.

La vendita che si doveva fare sabato 3 maggio a piazza Venezia N. 7 (prossimo alla Ripresa dei Barberi) è stata differita a martedì 6 maggio, a causa del cattivo tempo.

Catalogo.

1.	Un divano noce centinato	n. 15	—
2.	Una poltrona id. id.	7	—
3.	Id. id. id. id.	7	—
4.	Sei sedie id. id. una	2	50
5.	Una credenza sopra cristalli.	22	—
6.	Un tavolo noce da ingrandire	25	—
7.	Sei sedie Biella nuove	15	—
8.	Sei id. id. id.	15	—
9.	Una credenza noce con stagor	35	—
10.	Un armoir noce con specchio	38	—
11.	Un comodino noce	5	—
12.	Una toletta noce con luce	15	—
13.	Una sdraia in bruno stato	16	—
14.	Due poltrone in bruno stato, una	6	—
15.	Due lett. di ferro p. p. a una, m. di 1.40, 1	70	—
16.	Uno ridò tela a mag. e capp.	20	—
17.	Una tela per finestra id.	13	—
18.	Una id. id. id.	13	—
19.	Una credenza castagno	4	—
20.	Un credenzone abete per c.	4	—
21.	Un tavolo id. id.	3	—
22.	Un tavolo id. id.	3	—
23.	Tre cassercle di rame buone C	1	80
24.	Tre padelle id. id. id.	1	80
25.	Quattro tieki	1	80
26.	Una stufetta	1	80
27.	Bacile scolatore sgommarello occ.	1	80

e molti altri lotti che verranno aggiunti nella vendita.
L'incaricato: *G. Majda.*

MAGAZZINO DI OLIO

Via S. Elena N. 1, (presso Argentina)

Vendita all'ingrosso e al minuto di oli sopraffini

a prezzi eccezionali

al quartarolo L. 15,00 — 16,50 — 18,00 — 21,00
al hl. 24,00 — al barile L. 80,00 — 90,00 — 98,50 e 95,00 — olio di Lucca, al Kg. 2,80 — aceto di puro vino L. 7,50 al quartarolo. Si ricevono ordinazioni anche per posta. Servizio telefonico. Volendo si può dare anche fiuori dazio a prezzi da convenirsi.

50 parole cent. 50 — II CATEGORIA — in più di 50 cent. 10

VENDESI CHIOSCO di legno per vendita birra, liquori ed altro, grandezza metri quadrati 16, affare ottimo, per le trattative via Agostino Depretis 97. 357

IL VINO ARTIFICIALE ad imitazione vino di uva fatto in casa da chiunque da farsi da se con fecciai affatto innocui; fascicoli con 14 ricette e istruzioni, una lira. Scrivere a ottimo, Cartoleria Rosbi piazza Trevi Roma. Mediante francobolli si spedisce per posta. 321

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore di tedesco, ricevo e vado a domicilio. Prezzi modici. Via Clitico e finito. Rivolgersi all'ufficio del « Popolo Romano ».

ESATTORE sulla quarantina, ottime referenze, più possibile robusto, preisce discrete. Dirigere richieste F. P. Roma, Tritone 301 interno 16. 334

SIGNORE MODISTE! Volete il cappello o il fazzoletto di moda? Chiedete il figurino della terza tavola con le relative guarnizioni (fiori, tulli, crespi, fili, merletti ecc.) e avrete un'eleganza per poco. Via Frattina 93 e v'assicuro che oltre alle ultime novità nelle guarnizioni avrete anche un risparmio non indifferente. Il detto magazzino tiene pure la fabbrica di cappelli pagliette. 362

SIGNORA TEDESCA di distinta famiglia, sola, senza figli, che tiene referenze, cerca posto dama di compagnia, direzione di casa, maggiordomo, assistere ammalato o dare lezioni tedesco. Rivolgersi Via Vicenza 13 interno 7. 363

CERCASI mobile usato in buono stato per curriolare modi stanzone due camere da letto. Pagamento rateale mensili. Inviare dettagliata proposta Ricardo Intervalli, farmo posta Roma. 373

CONTABILE che conosce inglese, francese, corrispondenza estera, cerca impiego. Referenze primarie. Scrivere Consul, Via Emilia 42 interno 4. 374

INGLESE FRANCESE E TEDESCO s'insegna mente a parlare, leggere a scrivere, col metodo semplice, facile ed effettivo della conversazione e degli esercizi pratici, avendo il professore la pratica dell'insegnamento. Prezzo-grammaticale. Rivolgersi al Partito Interprete e Traduttore Dandolfini, Via Firenze 44 dalle ore 12 alle 3 e dalle 7 alle 10 pom. 375

SIGNORA ITALIANA vedova desidera accogliere come lettrice o dame di compagnia. Conosce francese, tedesco e musica. Darebbe anche lezioni di pianoforte. Dirigere fiuno la posta A. B. G. Roma. 377

50 parole cent. 50 — III CATEGORIA — in più di 50 cent. 10

SIGNORINA INGLESE desidera dare lezioni inglese in casa sua. Dirigere Miss Tyte, Palazzo Caraffa Via dell'Orso 36 p. p. 353

PENSIONE DI FAMIGLIA Prezzo discreto, buon cucina, servizio accurato. Volendo anche camera mobiliata con ingresso sulla strada. Via di Ripetta 34 secondo piano. 379

SIGNORA sarta, istruita che disbrezi lungamente a Viennna (Austria) desidera collocarsi come dama compagnia o direttrice di casa. Scrivere Federici, Piazza Capranica 94 A. Roma. 371

LEZIONI DI CETRA Maestra tedesca insegna la Cetra e da lezioni di tedesco, francese ed inglese. Prezzo modicissimo. Rivolgersi via Rasella (nuova Piazza Barberini) 123 piano terreno a destra.

AVVISO AL PUBBLICO In Piazza Pagnotta N. 14 si affittano laghere a quartieri mobiliati con giardino e sole. Dirigersi al portiere. Prezzi modicissimi. 357

APPARTAMENTO mobiliato divisibile in via Nazionale N. 62, disponibile prontamente. 380

IN UN VILLINO affittasi piccolo o grande appartamento mobiliato con giardino e sole. Dirigersi al portiere, prezzi modicissimi. 357

CAMERA LIBERA grande, guarda il Babuino, con letto, specchio, e cassettone, e due letti, stiratoio anche per giorni a persona sola. Piazza di Spagna 57, bonna famiglia. Buona cucina, stanza grande, gas, bagno comune. 332

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA camera con due letti, specchio, cassettone, salotto, ottimo cucina mobiliata, ingresso indipendente libero, opportunità. Via di Ripetta 34 secondo piano. 379

VASTA CAMERA elegantemente mobiliata, grande famiglia distinta. Campo Marzio. 57, piano 3. 380

CAMERA ELEGANTEMENTE smobiliata a famiglia distinta. Campo Marzio 18 mezzogiorno in Via Genova N. 18 p. 2. Dirigersi al portinaio. 346

GRANDE CAMERA libera con due finestre, elegantemente mobiliata, prezzo discreto, famiglia distinta, dirigersi dal portiere, piazza Monte d'Oro N. 137. 364

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5

Gennaio 30 Mia cara, mio pensiero rivolto non più a te; addolcente perchè impediti saluterati dinanzi, fiocio mio sono. Cordiali affettuosi saluti dal nostro bene. 380

Stella La luce risolverà quisiasi fecalche in ogni modo; intanto: informati e sapersi meglio. Tu vuoi la mia pace e il mio bene? Ti ho compiaciuto; invecchiamo insieme. L'igiene solamente spiegami ramente; dal resto gli affari occupanmi moltissimo. E' meraviglioso, anch'io provo al profumo dei sogni, al pomeriggi d'estate, alle notti incantevoli. Questi ricordi continuano questo tuo bel libro e specialmente. Salutami quella stellata di Ant. e posso che ti sono tutto, mia bella anima! 382

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	6,00	7,50	1,10	4,30	11,00	—
Firenze-Bologna-Ch.	9.—1	9.15a	1,30	5,45	11,15	—
Foligno-Ancona-Brindisi	5,35	10,30	2,35	6,40	10,30	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	—
Livorno	8,25	8,45	3,40	9,30	—	—
Frascati	6,40	9,50	12mez	3,—	6,—	—
Fiumicino	8,50	4,25	—	—	—	—
Assisi-Terni	6,30	8,30	5,30	—	—	—
Marino-Albano-Velletri-Aversa-Subiaco	6,—	9,—	3,—	6,—	—	—
Napoli	6,45	2,45	7,5	9,11	—	—
Firenze-Bologna-Ch.	6,10a	1,50	6,50	10,40	—	—
Foligno-Ancona-Brindisi	5,45	3,10	9,30	7,30	—	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	—
Livorno	6,50	11,55	9,8	11,15	—	—
Frascati	7,37	10,10	12,50	6,27	6,15	—
Fiumicino	9,55	—	6,55	—	—	—
Assisi-Terni	7,30	—	12,30	—	—	—
Marino-Albano-Velletri-Aversa-Subiaco	7,37	10,10	12,50	7,30	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,45	2,45	7,5	9,11	—	—
Firenze-Bologna-Ch.	6,10a	1,50	6,50	10,40	—	—
Foligno-Ancona-Brindisi	5,45	3,10	9,30	7,30	—	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	—
Livorno	6,50	11,55	9,8	11,15	—	—
Frascati	7,37	10,10	12,50	6,27	6,15	—
Fiumicino	9,55	—	6,55	—	—	—
Assisi-Terni	7,30	—	12,30	—	—	—
Marino-Albano-Velletri-Aversa-Subiaco	7,37	10,10	12,50	7,30	—	—

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	6,00	9,30	11,15	5,15	6,8	—
Tivoli arr.	7,45	11,17	1,17	5,7	7,15	—
Tivoli part.	7,51	9,1	3,15	6,45	9,15	—
Roma arr.	9,17	10,45	1,49	5,49	7,15	—

POLITI

(N.) **Berlin** vari gruppi pa un secondo pe te, del conte di sore Haenel (Reichstag.

(N.) **Londra** shington che la affari esteri s Londra. Immediata de la minaccia c

È la prima questa : lo sci vitabile allo s Ne dubitiamo.

Il conflitto non è ancora rendere inevi dall'on. Presid

Il Senato n quanto alla Ora, la procec in questi casi, Camera il pro la Camera per allora, ma sol chiarazione.

Non è avven abolizione del contro le idc riportò alla C costituzioni al avrone pertanto sto avrebbe d definitiva dec

Poniamo in pie ritorni all'ap sca la disposi può affermare sta nuova ma

Ed ecco pe questione, da cora giunto a una misura a gli'mondo della spensione di dalle condizio

(N.) **Pietro** pono avvisi all una visita dell Le feste inci Il 15 maggio dalla compagn *Nervi*, dove il la musica. L'impresario tro settimane e daranno grandi

(N.) **Vienna** che una Corte di nervi, sotto la leria Dieppher, to vasi attualmente del generale ba un dubbio.

Il processo co contro Aosta e l'appalto del la verso la metà d

(N.) **Parigi** lot, capo dello s stato dalla gues dalle sue funzi le attivo.

(N.) **Berlino** Museo di Berli figurarmente non impressione di stica.

(N.) **Berna**, ne respinse con a nuova legge

SIGNORA desidera dare lezioni inglese in casa sua. Dirigere Miss Tyte, Palazzo Caraffa Via dell'Orso 36 p. p. 353

PENSIONE DI FAMIGLIA Prezzo discreto, buon cucina, servizio accurato. Volendo anche camera mobiliata con ingresso sulla strada. Via di Ripetta 34 secondo piano. 379

SIGNORA sarta, istruita che disbrezi lungamente a Vienna (Austria) desidera collocarsi come dama compagnia o direttrice di casa. Scrivere Federici, Piazza Capranica 94 A. Roma. 371

LEZIONI DI CETRA Maestra tedesca insegna la Cetra e da lezioni di tedesco, francese ed inglese. Prezzo modicissimo. Rivolgersi via Rasella (nuova Piazza Barberini) 123 piano terreno a destra.

AVVISO AL PUBBLICO In Piazza Pagnotta N. 14 si affittano laghere a quartieri mobiliati con giardino e sole. Dirigersi al portiere, prezzi modicissimi. 357

APPARTAMENTO mobiliato divisibile in via Nazionale N. 62, disponibile prontamente. 380

IN UN VILLINO affittasi piccolo o grande appartamento mobiliato con giardino e sole. Dirigersi al portiere, prezzi modicissimi. 357

CAMERA LIBERA grande, guarda il Babuino, con letto, specchio, e cassettone, e due letti, stiratoio anche per giorni a persona sola. Piazza di Spagna 57, bonna famiglia. Buona cucina, stanza grande, gas, bagno comune. 332

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA camera con due letti, specchio, cassettone, salotto, ottimo cucina mobiliata, ingresso indipendente libero, opportunità. Via di Ripetta 34 secondo piano. 379

VASTA CAMERA elegantemente mobiliata, grande famiglia distinta. Campo Marzio. 57, piano 3. 380

CAMERA ELEGANTEMENTE smobiliata a famiglia distinta. Campo Marzio 18 mezzogiorno in Via Genova N. 18 p. 2. Dirigersi al portinaio. 346

GRANDE CAMERA libera con due finestre, elegantemente mobiliata, prezzo discreto, famiglia distinta, dirigersi dal portiere, piazza Monte d'Oro N. 137. 364